

MANUALE PER L'USO

IT | 2026

NE>XT

Indice

1	Introduzione	
1.1	Informazioni generali	1
1.2	Simboli nelle istruzioni sull'uso	2
2	Sicurezza	
2.1	Informazioni generali	3
2.2	Prima della marcia.....	5
2.3	Carico.....	6
2.4	Comportamento su strada.....	8
2.5	Al termine del viaggio.....	9
3	Autotelaio e immatricolazione	
3.1	Informazioni generali	11
3.2	Freno di stazionamento.....	11
3.3	Dispositivo ad inerzia e freni sulle ruote.....	12
3.4	Piedini di stazionamento	14
3.5	Immatricolazione	14
3.6	Revisione.....	14
3.7	Idoneità alla velocità di 100 km/h	15
3.8	Definizione delle masse	15
4	Ruote, pneumatici	
4.1	Pneumatici	17
4.2	Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	17
4.3	Profondità del battistrada e pneumatici vecchi	18
4.4	Cerchi.....	18
4.5	Sostituzione della ruota.....	19
5	Costruzioni esterne	
5.1	Ventilazione e disaerazione	22
5.2	Porta di ingresso	22
5.3	Sportello servizio.....	26
5.4	Sportello per il vano della cassetta WC	27
5.5	Vano portabombole di gas.....	27
5.6	Portabiciclette	28
6	Costruzioni interne	
6.1	Porte, sportelli, cassette e coperture	29
6.2	Trasformazione delle dinette nella zona giorno in letti	30
6.3	Finestre	30
6.4	Oblò	32
7	Impianti elettrici	
7.1	Avvertenze per la sicurezza.....	33
7.2	Alimentazione elettrica.....	33
7.3	Schema elettrico illuminazione veicolo	36
8	Acqua	
8.1	Approvvigionamento idrico	38
8.2	Riscaldamento acqua con Truma-Therme.....	39
8.3	Rubinetterie.....	40
8.4	Toilette a cassetta	40
9	Gas	
9.1	Regole generali di sicurezza per l'uso di impianti a gas liquido	41
9.2	Rifornimento di gas.....	43
9.3	Truma Vario Heat.....	44

9.4	Frigorifero	45
9.5	Piano di cottura a gas	45
10	Accessori	46
11	Manutenzione e cura	47
11.1	Manutenzione.....	47
11.2	Ventilazione	48
11.3	Cura	49
11.4	Esercizio invernale	55
12	Smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente	58
12.1	Ambiente e mobilità	58
13	Dati tecnici	60
13.1	Valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici	60
13.2	Dati tecnici	60
13.3	Misure perimetrali della veranda	61
13.4	Equipaggiamento di base	61
13.5	Illuminazione.....	62
Indice		64

1.1 Informazioni generali

Le nostre caravan sono sottoposte a continui sviluppi. Comprendete pertanto che ci riserviamo il diritto a modificare l'allestimento, la forma e la tecnica.

Pertanto non è possibile avanzare pretese nei confronti del produttore sulla base del contenuto delle istruzioni per l'uso. Le descrizioni si riferiscono ad allestimenti valevoli anche per tutte le varianti di pianta simile noti al momento della stampa. Per ogni domanda specifica relativa all'allestimento e alla tecnica rivolgetevi al Vostro concessionario. Potete cercare il servizio di assistenza/rivenditore di caravan Next più vicino a voi nel nostro sito web **www.next-caravan.com**.

La Vostra caravan Next è stata costruita in conformità allo stato della tecnica e delle regole affermate sulla tecnica della sicurezza. Il caravan è conforme alla norma EN 1645-1. Malgrado tutte le precauzioni non si possono escludere il verificarsi di lesioni alle persone o di danni recati alle caravan dovuti alla mancata attenzione delle avvertenze per la sicurezza contenute nelle presenti istruzioni sull'uso e delle segnalazioni di pericolo che si trovano nella caravan in forma di adesivi.



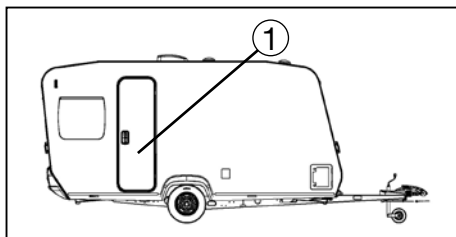
In caso di modifiche/aggiunte tecniche eseguite in un secondo momento da terzi a noi sconosciuti, la certificazione tedesca ABE, che autorizza il veicolo a circolare, può decadere. Il produttore non può essere ritenuto responsabile per i danni che ne derivano.

Consigli preliminari al primo viaggio

Non limitarsi ad utilizzare il presente manuale come opera di consultazione, ma leggerlo attentamente.

1.2 Simboli nelle istruzioni per l'uso

Il manuale illustra la caravan nel seguente modo:



Distinzione dei dettagli per mezzo di numeri di posizione

Testi e figure

I testi che si riferiscono alle illustrazioni si trovano direttamente a destra delle figure.

I dettagli delle figure (qui: porta d'ingresso) sono contrassegnati da numeri di posizione ①.

Le raffigurazioni possono scostarsi dall'allestimento effettivamente realizzato.

Elencazioni

- Le elencazioni avvengono per punti essenziali e sono contrassegnate da un trattino.

Operazioni da eseguire

- Anche le operazioni da eseguire sono riportate per punti essenziali e iniziano con un segno di punteggiatura rotondo.

Avvertenze



Le avvertenze richiamano l'attenzione su importanti dettagli che garantiscono un perfetto funzionamento della caravan e dei suoi accessori. Tenere presente che in presenza di equipaggiamenti diversi sono possibili scostamenti rispetto alla descrizione.

Segnalazioni di pericolo



Le segnalazioni di pericolo richiamano l'attenzione sui pericoli che in caso di inosservanza possono comportare danni materiali o addirittura lesioni alle persone.

Consigli per l'ambiente



I consigli per l'ambiente spiegano come ridurre l'impatto ambientale.

2.1 Informazioni generali

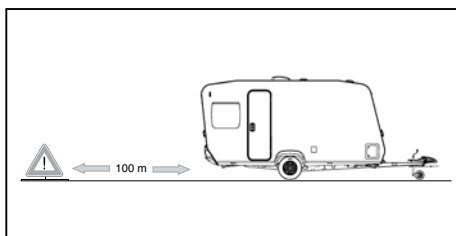
Chiavi

Con la caravan vengono consegnate le seguenti chiavi:

- Due chiavi adatte per le seguenti serrature:
 - porta di ingresso
 - sportelli di servizio
 - sportello del vano cassetta WC
- Vano portabombole di gas
- Chiusura del serbatoio dell'acqua pulita



All'interno e all'esterno del veicolo sono applicati degli adesivi con avvertenze e segnalazioni di pericolo. Servono alla Vostra sicurezza e non devono essere rimossi.



Rispettare la distanza minima tra il triangolo di emergenza e il caravan in conformità alle norme del Paese in cui ci si trova al momento.

Equipaggiamento di emergenza

Per essere pronti ad un'emergenza, portare sempre con sé e familiarizzare con i tre seguenti mezzi di salvataggio.

- Cassetta di pronto soccorso
- Triangolo di emergenza
- Giubbotto di sicurezza

Misure preventive antincendio

- Non lasciare bambini incustoditi nel veicolo.
- Tenere i materiali infiammabili lontani da tutte le fonti di calore e dagli apparecchi per la cucina.
- Modifiche all'impianto elettrico, all'impianto a gas o apposte a apparecchiature montate possono essere eseguite solo da officine specializzate.
- Prevedere un estintore alla porta di ingresso principale.
- Leggere attentamente le indicazioni riportate sull'estintore.
- Prevedere una coperta antincendio in prossimità del fornello.
- Lasciare libere tutte le vie di fuga
- Apprendere le disposizioni di sicurezza antincendio stabilite sul luogo.

Misure antincendio

- Far evacuare tutti i passeggeri.
- Chiudere la valvola principale di intercettazione posta nella bombola del gas come anche le valvole di chiusura del gas delle utenze.
- Interrompere l'alimentazione a corrente.
- Dare l'allarme e chiamare i vigili del fuoco.
- Estinguere il fuoco da soli solo quando è possibile senza rischio.



Allarme antifumo

Il supporto per accogliere il dispositivo di allarme antifumo si trova già premontato in un luogo adatto sul soffitto. Per la messa in esercizio inserire la batteria (attenzione alla polarità) e fissare il sistema allarme al supporto con un moto rotatorio. Il sistema dispone di una sicura.

Quando non è stata inserita la batteria ovvero non è stata installata correttamente, non è possibile inserire il dispositivo di allarme antifumo nella staffa. Fate regolarmente una prova del dispositivo (si consiglia settimanalmente) e ogni volta che lo rimettete in esercizio e (ad es. dopo un prolungato periodo di inattività della caravan) procedete come descritto nel capitolo „Prove“.



Vi preghiamo di seguire rigorosamente anche le istruzioni sull'uso fornite dal produttore del dispositivo.

Prove

Premere il pulsante prove almeno per 4 secondi finché si senta il segnale acustico dell'allarme. In tal caso viene attivato un programma di autotest. Quando l'allarme suona significa che il sistema elettronico (avvisatore acustico e batteria) funziona correttamente.

Sostituzione della batteria

Il sistema d'allarme antifumo è alimentato da una batteria da 9V. Senza la batteria il sistema non funziona. Quando squilla il cicalino di avvertimento della batteria (emette un bip a ritmi di 30 o 40 secondi circa, circa 7 giorni), occorre inserire una nuova e regolare batteria.

Piano delle vie di fuga

RiuniteVi in famiglia e discutete le possibili vie di fuga. Tutti gli utenti della caravan dovrebbero sapere come comportarsi.

Cosa fare in caso di segnali d'allarme?

Scendete immediatamente dalla caravan uscendo, a seconda del focolaio, o attraverso la porta o la finestra, così come è stato determinato nella discussione sul piano delle vie di fuga. Ogni secondo conta. Non sprecate tempo mettendo-Vi dei vestiti o imballando degli oggetti preziosi o altro. Quando siete scesi dalla caravan, cercate di tenervi a discreta distanza di sicurezza dalla caravan. Chiamate subito i vigili del fuoco tramite un vicino o telefonate con il cellulare.

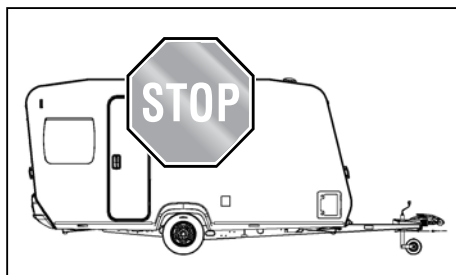
In nessun caso tornare nella caravan in fiamme.

Date l'allarme alle persone che si trovano eventualmente nelle caravan che posteggiano vicini nella zona di sicurezza e chiamate ad alta voce. Non salite più sulla caravan prima che i vigili del fuoco non vi abbiano dato il permesso.



L'allarme antifumo non impedisce lo scoppio di un incendio né può estinguerlo. Ma quando funziona regolarmente Vi dà perlomeno quei secondi forse decisivi per salvare se stessi o per chiamare i servizi di soccorso.

2.2 Prima della marcia



Chi è proprietario/conducente del veicolo è responsabile delle condizioni del veicolo. Attenersi pertanto alle seguenti avvertenze.

Esterno

Osservare attentamente l'insieme di vettura trainante e veicolo e prepararsi alla partenza come descritto di seguito.

Preparazione del veicolo

- La caravan deve essere agganciata correttamente.
- Allentare il freno a mano del Caravan e, nel caso del gancio di traino montato fisso, porre il fune di strappo intorno al collo della sfera. Se il gancio di traino è smontabile, agganciare la fune di strappo nell'anello appositamente previsto nel telaio di montaggio.



Tenere presente che in alcuni paesi la fune di sicurezza deve essere fissata a un occhiello o a una staffa attaccati saldamente al veicolo motrice. La semplice sistemazione intorno al collo della sfera non è sufficiente in tali paesi e costituisce persino un'infrazione punita con un'ammenda. Prima di partire, informarsi per tempo sulle disposizioni di legge vigenti nei paesi in cui si viaggia.

- Al primo viaggio stringere, dopo i primi 50 km, di nuovo le viti delle ruote.
- Collegare la spina a 13 poli con la presa del veicolo trainante.
- Controllare l'illuminazione del veicolo.
- Alzare i supporti a manovella.
- Sollevare la ruota anteriore ruotando, bloccarla e assicurarla nella posizione corretta (**ved. figura**). Fare attenzione durante quest'operazione che il funzionamento della tiranteria del freno e della corda di sicurezza non venga compromesso.
- Chiudere e assicurare le bombole di gas (**è vietato usare il riscaldamento durante la marcia**)
Eccezione: l'impiego di un interruttore di controllo del flusso di gas omologato.
- Svuotare il serbatoio dell'acqua di scarico.
- Chiudere il vano portabombole di gas.
- Regolare gli specchietti retrovisori esterni della vettura trainante.
- Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici della caravan (vedere la relativa tabella).
- Chiudere tutti i finestrini.
- Chiudere gli sportelli di servizio.
- Chiudere gli oblò e bloccarli bene.
- Chiudere e bloccare la porta di ingresso.
- Staccare eventualmente il cavo di alimentazione a corrente 230 V dalla presa esterna.
- Eventualmente far rientrare quanto più possibile l'antenna del televisore e ribaltare l'antenna parabolica.
- Se necessario, fissare le biciclette e assicurarle in modo da impedirne lo scivolamento e assicurarsi che l'impianto luci non venga coperto.
- D'inverno, liberare il tetto dalla neve e dal ghiaccio prima di partire.



Applicare in modo ben visibile nella vettura trainante un foglietto con tutte le dimensioni e i pesi principali della vettura trainante e del rimorchio.

Interno

Anche all'interno della caravan si devono fare alcuni lavori di preparazione.

Preparazione dell'abitacolo

- Mettere in ordine gli oggetti sciolti e stivarli nei compartimenti.
- Prima di partire depositare gli oggetti pesanti e ingombranti in modo sicuro e fissarli per impedirne un eventuale scivolamento (ad es. TV, radio).
- Eventualmente commutare la tensione del frigorifero a 12 V.
- Spegnerne l'illuminazione interna.
- Assicurare tutti i liquidi, anche quelli nel frigorifero, per impedirne la fuoriuscita.
- Chiudere la valvola principale delle bombole del gas e le valvole a chiusura rapida di tutti gli apparecchi a gas.
- Bloccare le porte (anche la porta del frigorifero), i cassetti e gli sportelli.
- Bloccare la porta scorrevole.
- Abbassare il tavolo e bloccarlo.



La permanenza nella caravan durante la marcia è vietata a norma di legge!

2.3 Carico

Regole per il carico

- Caricare in modo uniforme, sia il lato sinistro che quello destro. Gli oggetti pesanti o ingombranti vanno sistemati negli scomparti inferiori e vicino agli assi.
- Non caricare mai i vani posteriori della caravan (pericolo di sbandamento).
- Bloccare gli oggetti pesanti per evitare eventuali scivolamenti.
- Appendere gli oggetti leggeri (abiti) negli armadi.
- Non sempre si possono strettamente osservare i consigli per la sistemazione del carico perché lo spazio per lo stivaggio degli oggetti è sparso un po' per tutta la caravan. È preferibile stivare oggetti pesanti nella vettura trainante.
- Stipare il bagaglio negli armadi e negli scomparti all'interno della caravan.
- Bloccare le porte e gli sportelli.
- Dopo l'operazione di carico, controllare il peso totale e il carico per assale su una bilancia pubblica.



Carico di max 10 kg per metro lineare di pensile/cassetto/mobile basso della cucina.

Carico di max 10 kg per metro cubo di armadio guardaroba/cassone del letto/cassone interno alla panchetta.



Non sovraccaricare il veicolo! Rispettare assolutamente il peso totale tecnicamente ammesso, il carico ammesso degli assi nonché l'effettiva altezza, larghezza e lunghezza della caravan.

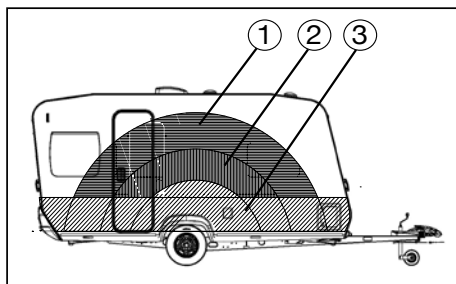
I carichi massimi consentiti sulle ruote a destra / a sinistra, in caso di veicoli monoasse, corrispondono alla metà del valore della massa totale tecnicamente consentita ed, in caso di veicoli con due assi in tandem, ad un quarto di questo valore.



Il massimo carico ammissibile sulla ruota sinistra e su quella destra è pari alla metà del peso complessivo tecnicamente ammesso.



Più basso è il baricentro, migliore è il comportamento su strada e nelle curve.



Zone di carico nella caravan

- oggetti leggeri ① come asciugamani, e biancheria leggera
- oggetti di medio peso ② come abbigliamento, biancheria e generi alimentari
- Oggetti pesanti ③ come ad es. il tendalino, il motore della barca oppure le cassette delle bevande.

In caso la caravan sia munita di un portabiciclette posteriore, la riduzione del carico di appoggio generata dal peso delle biciclette deve essere compensata dal restante carico.

Carico di appoggio

Per garantire un'ottima stabilità di marcia e aumentare decisamente la sicurezza su strada è indispensabile regolare correttamente il carico di appoggio della combinazione tra vettura trainante e veicolo trainato. Il carico di appoggio indica la forza che il timone della caravan esercita sul giunto dell'autovettura.

Regola per il carico di appoggio

- Regolate correttamente il carico di appoggio! Usate ad es. una pesapersona che per mezzo di un listello di legno (400 mm lungo circa) deve essere posizionata in senso verticale sotto la bocca d'aggancio. In questo caso il timone del rimorchio deve trovarsi in posizione orizzontale.
- Controllare il carico di appoggio prima di ogni partenza!
- Non superare né il carico di appoggio indicato (ved. istruzione sull'uso e targhetta) né la massa totale ammessa del veicolo trainante e rimorchio!

Regolare correttamente il carico di appoggio

1. Rilevare il carico massimo di appoggio della Vostra vettura trainante (documenti di circolazione, targhetta, targhetta con indicazione del carico di appoggio).
2. **Il carico massimo di appoggio ammesso dipende dal modello della Vostra caravan.**
3. Caricare il rimorchio in maniera intelligente e regolare il carico di appoggio del rimorchio scegliendo tra i due valori quello minore, sfruttare però tutto il potenziale.
4. Non superare i valori minori indicati per il carico di appoggio, cioè quello della vettura trainante e del rimorchio.

2.4 Comportamento su strada

Marcia

Prima del primo viaggio lungo effettuare un giro di prova o frequentare un corso per apprendere le tecniche di un viaggio sicuro ai fini di abituarVi alla guida di una combinazione tra veicolo trainante e rimorchio.

Regole per la marcia

- Non sottovalutare la lunghezza della combinazione tra vettura trainante e rimorchio.
- Fare attenzione alle entrate di cortili o al passaggio sotto portoni.
- Venti laterali, strati di ghiaccio o umidità possono esercitare movimenti oscillanti sull'insieme di vettura trainante e rimorchio.
- Adattare la velocità di marcia alle condizioni stradali e alle condizioni del traffico.
- In caso di movimenti oscillanti frenare rapidamente ma con molta prudenza ai fini di tenere stabile la combinazione tra vettura trainante e rimorchio.
- In caso di movimenti oscillatori evitare **assolutamente** di accelerare.
- Nei percorsi montani in discesa, non procedere mai più rapidamente che nelle salite.
- Mentre si sorpassa o si viene sorpassati da autotreni o autobus, il veicolo può essere attratto in un vuoto d'aria. Basta una lieve controsterzata ad annullare questo effetto.

Marcia in curva

L'insieme di vettura trainante e rimorchio è molto più lungo di un'autovettura.

Regole per la marcia in curva

- Non affrontare le curve troppo bruscamente e nemmeno troppo velocemente!
- Nella svolta percorrere con un raggio di curva sempre largo.
- Considerare che la caravan esca fuori dalla dimensione della parte posteriore della vettura.



Badate che il montaggio di un portabici sul timone potrà ridurre l'angolo di sterzata tra la vettura trainante e il caravan.

Freni

L'azione frenante di una vettura trainante con rimorchio è diversa da quella di un veicolo singolo. Per questo motivo si raccomanda, in particolar modo ai conducenti meno abituati alla guida, di eseguire varie prove freni su un terreno idoneo. Lo spazio di frenata della combinazione fra vettura trainante e veicolo è maggiore rispetto a quello di un veicolo singolo. Inoltre, lo spazio di frenata, dipende essenzialmente dalle condizioni di carico della caravan.

Regole per la frenatura

- Fare attenzione alla maggiore distanza di arresto, in particolare su terreno bagnato.
- In caso di percorsi montani in discesa non inserire marce superiori rispetto a quelle inserite in salita.

- Per una questione di principio un impianto frenante meccanico ad inerzia non distingue tra la spinta di una „normale“ frenata ovvero la spinta esercitata mentre si percorre una lunga discesa. Pertanto, i freni agenti sulle ruote possono scaldarsi fortemente e necessitano, se è il caso, di tempo sufficiente per raffreddarsi.



Durante la fase di rodaggio dell'impianto dei freni è possibile che, a seconda della versione, le guarnizioni del freno si usurino in modo elevato. Si consiglia pertanto di far esaminare e, se è il caso, di riparare i freni da un'officina autorizzata (**prima revisione**) dopo i primi 500 km circa.

Retromarcia

La caravan Next ha un sistema frenante con retromarcia automatica, che consente la marcia indietro senza che il freno ad inerzia reagisca. Con il prossimo movimento in avanti della caravan viene di nuovo ripristinata la normale condizione per eseguire frenate.

Regole per la retromarcia

- La caravan si muove nella direzione opposta a quella nella quale viene sterzato il veicolo.
- Durante la retromarcia farsi aiutare da terze persone.

Manovre

L'insieme di vettura trainante e rimorchio è molto più grande di un'autovettura.

Regole per le manovre

- Anche se i specchietti retrovisori esterni sono regolati correttamente esiste comunque sempre un angolo morto.
- Durante le manovre di parcheggio in punti con scarsa visibilità, farsi aiutare nelle manovre.



In caso di manovre della caravan effettuate a mano, utilizzare sempre le apposite maniglie disposte al lato frontale e posteriore; non premere contro le pareti o contro le parti sintetiche.

2.5 Al termine del viaggio

Scelta del luogo di parcheggio

Regole per la scelta del luogo di parcheggio

- Scegliere un luogo di parcheggio quanto più piano possibile.
- Controllare la posizione orizzontale all'ingresso (importante per il funzionamento del frigorifero).
- Equilibrare la pendenza in direzione longitudinale con la ruota anteriore.

- Se la caravan è posizionata trasversalmente in una zona inclinata, porre sotto una ruota o tavole di legno o dei cunei adatti per compensare tale posizione.



Non compensare la differenza di altezza mediante i supporti di sollevamento.

Sosta sicura del veicolo

Regole per una sosta sicura del veicolo

- Tirare il freno a mano.
- Estrarre i supporti a manovella in modo tale che l'asse possa portare il carico (La manovella si trova sotto il frigorifero).
- In caso di terreno morbido, mettere gli spessori sotto i supporti di sollevamento.
- Assicurare le ruote mediante cunei di arresto (I cunei di arresto sono riposti sotto il frigorifero).

Commutazione delle utenze

Regole per la commutazione delle utenze

- Aprire la valvola principale posta nella bombola del gas come anche le valvole di chiusura del gas delle utenze che volete utilizzare.
- Collegare il veicolo all'alimentazione da 230 V, altrimenti le utenze elettriche potrebbero scaricare la batteria del veicolo trainante.

Impianto acqua

Già dopo pochissimo tempo l'acqua stagnante nel serbatoio dell'acqua pulita e nella tubatura dell'acqua non può più essere usata.

Perciò, controllare prima di ogni utilizzo se le condutture dell'acqua e il serbatoio dell'acqua sono puliti. Nel caso contrario pulire con un disinfettante a base chimica o biologica e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

3.1 Informazioni generali

Le parti del telaio e gli assi sono parte integrante dell'autotelaio. Non deve essere apportata alcuna modifica tecnica, poiché altrimenti viene invalidato il certificato di omologazione.



Modifiche tecniche possono essere eseguite soltanto previa autorizzazione del produttore.

Per garantire la sicurezza stradale, la manutenzione dell'autotelaio della caravan deve essere eseguita con la stessa scrupolosità che si applica alla vettura trainante. La manutenzione dovrebbe essere eseguita dal Vostro concessionario. In caso di sostituzione di materiale si dovrebbero impiegare i ricambi originali previsti dal costruttore.



Generalmente, le caravan non hanno le caratteristiche per essere trainate da camion, furgoni o pullmann. Un tale utilizzo continuativo può causare danni.

Lubrificazione e grassaggio

I punti di scorrimento e i componenti dei cuscinetti dell'autotelaio dovrebbero essere controllati regolarmente e lubrificati. Le caravan poco utilizzate richiedono una revisione annuale.

Punti di lubrificazione nel dispositivo meccanico ad inerzia

- lubrificare il tubo da traino nella zona del soffietto
- lubrificare la vite del cuscinetto della leva d'inversione e della leva comando freno di stazionamento attraverso il nipplo oliatore
- lubrificare lo snodo della testa orientabile
- oliare i giunti del sistema di freno a molla nella leva del freno a mano

Tipo di lubrificante consigliato

lubrificante multiuso secondo la norma DIN 51825 KP2 G-30



Lavori di manutenzione e di registrazione dell'impianto dei freni sono generalmente riservati alle officine autorizzate.

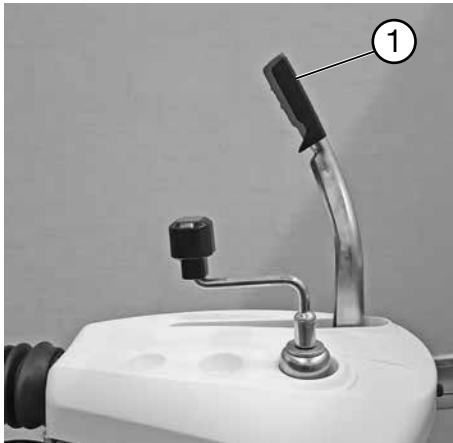


Ulteriori informazioni sono fornite nelle allegate istruzioni per l'uso del fornitore degli assi.

3.2 Freno di stazionamento

I componenti dell'impianto freni, in particolare il dispositivo ad inerzia, i freni sulle ruote e i montanti di traino sono stati controllati in base alle norme delle rispettive direttive Ue e possono essere utilizzati soltanto nella combinazione ammessa.

Eventuali modifiche apposte all'impianto frenante rendono invalido il certificato di omologazione. Modifiche possono essere apposte solo previa autorizzazione del costruttore.



Parcheggio o sosta della vettura trainante e il rimorchio

In caso di parcheggio o sosta della vettura trainante e del rimorchio deve essere azionato il freno di stazionamento della caravan.

Arresto

- Tirare la leva del freno di stazionamento ① verso l'alto fino all'arresto. Mediante la molla oleopneumatica la leva del freno di stazionamento viene premuta in posizione finale.

Rilascio

- Riportare il freno di stazionamento in posizione iniziale.

3.3 Dispositivo ad inerzia e freni sulle ruote

Impianto ad inerzia



Si consiglia di effettuare un controllo del funzionamento sempre prima della partenza.

a) Freno di stazionamento

- Tirare la leva del freno di stazionamento e controllare se è di facile innesto
- Controllare la molla a gas
- Controllare il sistema ad accumulazione d'energia a molla

b) Ruotino e manico di bloccaggio

- Controllare se la ruota presenta dei danni
- Allentare il manico di bloccaggio e controllare la filettatura
- Spingere il carrellino verso l'alto e verso il basso
- Tirare il manico di bloccaggio
- Girare la manovella per far entrare e uscire il ruotino

c) Boccola del tubo da traino

- Estrarre il tubo da traino fino all'arresto
- Premere il tubo da traino verso l'alto e verso il basso - gioco massimo: +/- 0,3 mm (solo per i Euro-AE)

d) Viti di fissaggio del dispositivo ad inerzia e dell'accoppiamento

- Controllare se tutte le viti di fissaggio del dispositivo ad inerzia e dell'accoppiamento sono avvitate a fondo.

e) Corda di sicurezza

- Controllare l'anello della corda di sicurezza nella leva del freno di stazionamento.
- Controllare la guida della corda.
- Controllare il moschettone.
- Controllare la corda.

Freni

Le guarnizioni dei freni agenti sulle ruote sono parti soggetti ad usura per cui occorre controllarle almeno ogni 10.000 km o comunque una volta all'anno. Quando il passo della spinta ad inerzia dell'asta trainante è notevolmente superiore, è necessario registrare i freni prima. La causa più ricorrente è una forte sollecitazione dovuta al totale rendimento della massa complessiva tecnicamente ammessa e/o dovuta a frequenti percorsi montani.



- Dopo i percorsi in discesa lungo un passo, far attenzione al necessario raffreddamento dei freni.
- Nella vettura trainante passare ad una marcia bassa e discendere a velocità moderata.
- Camminare sempre in modo „tirato“ per evitare le continue spinte del rimorchio.
- Approfittare sempre dei parcheggi e slarghi lungo la strada per far raffreddare i freni.



Seguire a questo proposito anche le istruzioni sull'uso fornite dal produttore degli assali e dell'impianto freni allegate separatamente alla presente.

Intervalli d'ispezione previsti



Interventi sull'impianto dei freni della Vostra caravan devono essere eseguiti esclusivamente da un'officina autorizzata. Nella documentazione allegata al veicolo trovate tra l'altro anche un elenco delle sedi dei punti di servizio del produttore degli assali e freni. Il mancato rispetto degli intervalli di manutenzione può portare ad un elevato consumo dei freni o ad un disturbo del funzionamento o addirittura ad una totale disfunzione dei freni delle ruote.

La prima o elementare revisione dei freni dev'essere eseguita dopo i primi 500 km, in ogni caso comunque dopo 6 mesi, a seconda del caso che si presenta prima!

- Controllare l'impianto frenante ed eventualmente regolarlo.

Controllo dell'impianto frenante dopo 5.000 km oppure ogni 12 mesi

- Controllare l'impianto frenante ed eventualmente sostituire i cuscinetti del freno.
- Regolare le guarnizioni dei freni.

Manutenzione dell'impianto frenante dopo 10.000 km oppure ogni 24 mesi

- Ispezione generale dei freni secondo le indicazioni del produttore.

In seguito vengono riassunti ancora una volta i principali fattori che garantiscono il funzionamento in sicurezza dell'impianto frenante del rimorchio:

- Rispettare il massimo carico ammesso.
- È imprescindibile utilizzare e maneggiare correttamente il rimorchio e i suoi componenti.
- Solo la cura e la manutenzione regolari garantiscono il corretto funzionamento dei freni nel tempo.

3.4 Piedini di stazionamento



I piedini di stazionamento si trovano nell'area posteriore e anteriore sotto la caravan.

Abbassamento dei piedini di stazionamento

- Parcheggiare il veicolo il più possibile in piano.
- In caso di terreno morbido posizionare degli spessori sotto i piedini di stazionamento, per assicurare la caravan contro lo sprofondamento.
- Svitare i piedini di stazionamento.



I piedini di stazionamento possono essere impiegati solo per il puntellamento e non per l'allineamento o per il sollevamento.



Rientro dei piedini di stazionamento

- Avvitare i piedini di stazionamento con la manovella fino alla posizione orizzontale.

La manovella per il piedino di stazionamento è riposta sotto il frigorifero.

3.5 Immatricolazione

Ogni veicolo che viaggia su strade pubbliche è obbligatoriamente soggetto a immatricolazione, pertanto, anche la Vostra nuova caravan.

La richiesta di immatricolazione viene fatta all'ufficio locale della Motorizzazione Civile.

Per l'immatricolazione occorre presentare

- certificato di proprietà / libretto di circolazione parte II
- certificato di copertura assicurativa
- carta di identità o certificato anagrafico
- eventualmente autorizzazione all'immatricolazione

Non dimenticare di chiedere l'appropriato contrassegno autoadesivo „velocità 100“

3.6 Revisione

Alla revisione occorre presentare

- libretto di circolazione parte I
- certificato di controllo dei gas in corso di validità relativo all'impianto di gas. Il primo certificato si trova nella caravan, nel box per i documenti. **(a seconda del paese)**

Numero d'identificazione vettura (FIN)

Il numero d'identificazione del veicolo a 17 caratteri lo trovate:

- 1.) stampato sul longherone del telaio in direzione di marcia, sul lato destro davanti ai pneumatici
- 2.) sulla targhetta di identificazione nel vano porta bombole.

Siete pregati di tenere a portata di mano il numero FIN sia in caso di una eventuale richiesta come anche quando Vi recate dal Vostro concessionario.

Hersteller	Fendt - Caravan GmbH
FIN	e1*2007/46*046_
ZuL. Gesamtmasse	WFC_____ kg
ZuL. Stützlast	0 - _____ kg
Zu. Achslast	1 - _____ kg
	2 - _____ kg

Targhetta di identificazione



La raffigurazione può scostarsi dall'esecuzione effettivamente realizzata.

3.7 Idoneità alla velocità di 100 km/h

1. La Vostra caravan è tecnicamente predisposta per andare ad una velocità massima di 100 km/h. Non superare mai e in nessun caso questa velocità!
2. Rispettare i limiti di velocità massima ammessa nei paesi in cui viaggiate con la combinazione tra motrice e rimorchio!
3. In Germania, in data 22 ottobre 2005, è stato modificato il Codice della Strada (StVO). La fabbrica ha già predisposto la Vostra caravan per viaggiare ad una velocità di 100 km e provveduto alla relativa iscrizione nei documenti di circolazione. Al momento della prima immatricolazione, l'ufficio per la circolazione stradale fornisce su richiesta il contrassegno autoadesivo „velocità 100 km/h“ che viene applicato sul lato posteriore della caravan.
4. Seguite rigorosamente i seguenti punti perché siete responsabili della rispettiva osservanza. Nel caso di inosservanza, il limite massimo di velocità è di 80 km/h.
 - a) La vettura motrice deve essere munita di sistemi ABS/ABV e non deve superare la massa totale di 3,5 t.
 - b) La Vostra deve essere dotata di ammortizzatori idraulici delle vibrazioni che sono naturalmente stati previsti nella Vostra nuova caravan.
 - c) I pneumatici della caravan non devono superare l'età di sei anni e portare perlomeno il contrassegno della categoria di velocità L (= 20 km/h).
 - d) Il rapporto tra il peso a vuoto del veicolo trainante e il peso complessivo tecnicamente ammesso per il caravan deve sempre essere rispettato.
I dati pertinenti sono riportati nel Certificato di conformità CE (CoC) al campo 52 "Indicazioni".

Il peso complessivo tecnicamente ammesso per il caravan non deve superare 0,8 volte il peso a vuoto del veicolo trainante.

5. Intercambiabilità dell'autovettura trainante e del caravan.
Diversi modelli di caravan sono collegabili a vari tipi di autovettura trainante. Camminando ad una velocità di 100 km/h siete responsabili e tenuti ad osservare le disposizioni sopra elencate.
6. Il carico di appoggio corretto significa più sicurezza. (pag. 7)



Tenere presente i requisiti e le norme di omologazione in vigore nel Paese in cui si sta viaggiando.

3.8 Definizione delle masse

Definizione delle masse (pesi) per la caravan

Per il calcolo delle masse (dei pesi) e del carico utile per i caravan che ne risulta si applica, a livello europeo, la direttiva (UE) 1230/2012/UE. Qui di seguito saranno spiegate la terminologia usata e le basi di calcolo.

1. Peso totale tecnicamente ammesso (p.t.t.a.)

L'indicazione del peso totale tecnicamente ammesso avviene su indicazione della fabbrica delle caravan.

Queste masse tengono conto delle specifiche condizioni di esercizio basate sul tipo di costruzione e sulla potenza tipica del sistema costruttivo del caravan e comprendono inoltre fattori come la consistenza del materiale, la capacità di carico degli assi e dei pneumatici, ecc.. Per motivi di sicurezza queste masse non devono mai essere superate.

2. Massa in ordine di marcia

La massa in ordine di marcia corrisponde al peso a vuoto del veicolo compreso dell'intero equipaggiamento standard a cui è stato provveduto dalla fabbrica, più la dotazione di base come il gas e l'acqua pulita (riempimento per la marcia).

3. Dotazione di base

La dotazione di base comprende tutti gli equipaggiamenti e i liquidi necessari per un impiego sicuro e conforme alle norme del veicolo. A questo appartengono le masse di gas e acqua pulita (riempimento per la marcia). **(composizione ved. 13.4).**

4. Equipaggiamento sussidiario / Dotazione speciale

Massa dell'equipaggiamento che viene montato dalla fabbrica nella o sulla caravan in aggiunta alla dotazione di serie. Gli accessori speciali sono esplicitamente indicati nei dati sulla massa effettiva del veicolo quando non fanno parte della dotazione di serie e sono stati montati o aggiunti sotto la responsabilità di Next.

5. Massa effettiva

Somma composta dalla massa in condizioni di marcia e la dotazione speciale montata dalla fabbrica ovvero l'equipaggiamento sussidiario.

6. Carico utile minimo

Come minimo il carico utile deve corrispondere al valore della formula

$10 \times (n + L)$, considerando che:

n - è il numero massimo dei posti letto e

L - è la lunghezza totale della carrozzeria



Il restante carico utile deve essere sempre maggiore/uguale al carico utile minimo; questo fatto deve essere osservato nella configurazione del veicolo.

Se si rinuncia in parte o completamente all'impiego degli oggetti di equipaggiamento e dei liquidi indicati nella tabella del capitolo **13.4 ("Equipaggiamento di base")**, il carico utile aumenterà del valore corrispondente.

Se temete di aver sovraccaricato il veicolo, fatelo pesare su una pesa pubblica.



Un sovraccarico può causare guasti o addirittura lo scoppio dei pneumatici! C'è il pericolo che il veicolo sfugga al controllo del conducente. Si mette così a rischio l'incolumità propria e quella di altri automobilisti.

4.1 Pneumatici

Utilizzare solo i pneumatici indicati nei documenti relativi all'immatricolazione. Altre dimensioni di pneumatici possono essere utilizzate solo previa autorizzazione del costruttore (ABE in Germania).

- Controllare regolarmente l'uniformità del consumo dei pneumatici, la profondità dei battistrada e la eventuale presenza di danni esternamente visibili.
- Usare sempre pneumatici con la stessa struttura e dello stesso tipo (gomme d'estate, gomme invernali).
- Con pneumatici nuovi si consiglia di viaggiare prudentemente per circa 100 km, così i pneumatici possono sviluppare la loro piena aderenza.



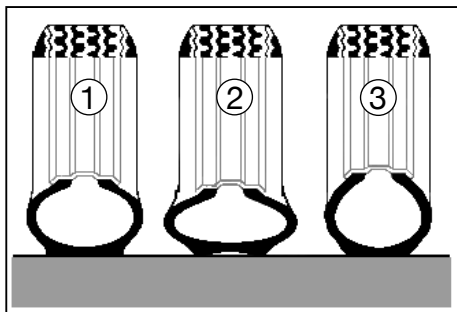
Nei tipi di Caravan che dispongono di due assi in tandem, è possibile che, dovuta alla costruzione, i pneumatici si consumino più rapidamente.

4.2 Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Nei documenti di immatricolazione parte I e II è riportata solo una misura dei pneumatici. Questa misura non deve necessariamente corrispondere alla misura dei pneumatici montati sulla vettura. Nel caso di dubbio Vi preghiamo di contattare il Vostro concessionario.

Regole per il controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici

- Controllare e correggere la pressione di gonfiaggio dei pneumatici ogni quattro settimane, al più tardi ogni tre mesi e prima di ogni messa in esercizio.
- Nel caso in cui non sia possibile evitare un tragitto (dal campeggio alla stazione di rifornimento più vicina) con una pressione dei pneumatici troppo bassa, non superare una velocità massima di 20km/h.
- Aumentare di poco la pressione degli pneumatici delle ruote posteriori della vettura trainante. Attenersi a questo proposito anche alle raccomandazioni fornite dal costruttore della vettura trainante in merito alla pressione degli pneumatici.
- Il controllo deve avvenire a pneumatici freddi.
- In caso di controllo o rettifica di pneumatici caldi la pressione deve essere superiore di 0,3 bar rispetto alla pressione dei pneumatici freddi.



Pressioni differenti dell'aria degli pneumatici

Regole relative alla pressione dei pneumatici

- Pressione dei pneumatici corretta ①
- Pressione dei pneumatici troppo bassa ②
- Pressione dei pneumatici troppo alta ③



Una pressione troppo bassa comporta un surriscaldamento del pneumatico. Ne possono conseguire gravi danni al pneumatico.



La corretta pressione di gonfiaggio può essere rilevata dalla tabella "ruote/ pressione di gonfiaggio" riportata nel capitolo „Dati tecnici“ oppure dall'autoadesivo apposto sul vano porta bombole.

4.3 Profondità del battistrada e pneumatici vecchi

Sostituire i pneumatici al più tardi non appena la profondità del battistrada è di soli 1,6 mm.



I pneumatici invecchiano anche quando vengono utilizzati poco o affatto.

Raccomandazione del costruttore dei pneumatici

- Sostituire i pneumatici dopo 6 anni, a prescindere dalla profondità del battistrada.
- Evitare urti violenti contro i bordi dei marciapiedi, evitare fossi o altri ostacoli.

Pneumatici vecchi

I pneumatici non devono essere più vecchi di 6 anni. Da una parte perché la Vostra caravan, decorso questo periodo, perde i requisiti per poter viaggiare ad una velocità di 100 km/h, d'altra parte, perché, dovuti ai lunghi periodi di sosta e al naturale invecchiamento, il materiale dei pneumatici comincia a deteriorarsi. Il numero DOT riportato o sulla flangia della gomma o sul lato interno indica la data di produzione. Le prime due cifre indicano la settimana, le ultime due invece l'anno della loro produzione.



Esempio:

DOT 2224: significa che è stato prodotto nella 22esima settimana dell'anno 2024.

4.4 Cerchi

Utilizzare solo i cerchi provvisti di certificato di omologazione. Nel caso volesse montare altri cerchi, osservare i seguenti punti.

Regole per l'impiego di altri cerchi

- Dimensioni
- Modello
- Convessità della ruota
- La convessità della ruota e la portata devono essere adatti al peso totale ammesso.
- Il cono della vite di fissaggio deve corrispondere al modello dei cerchi (a sfera o conico)



Sono ammesse modifiche solo previa autorizzazione del costruttore.

Regole per i bulloni delle ruote

- controllare il fissaggio dei bulloni delle ruote dopo i primi 50 km, successivamente, far controllare il fissaggio dei bulloni regolarmente in occasione degli interventi di manutenzione.

Coppie di serraggio

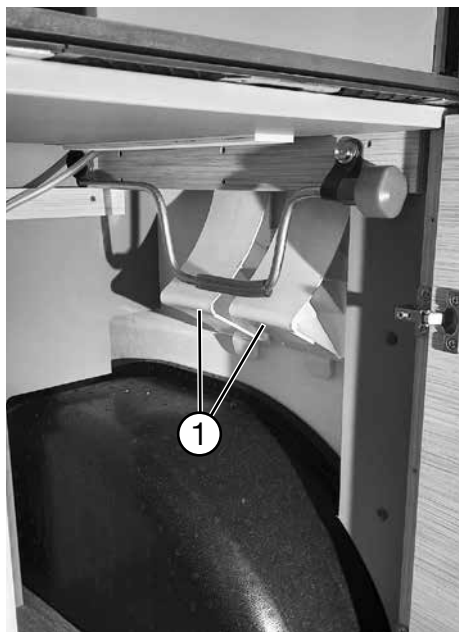
- Per cerchi in alluminio: 120 Nm

Dimensioni ammesse per cerchi in alluminio, per attrezzare le ruote di scorta in un secondo tempo:
(indicazioni valide solo per le combinazioni ruote/pneumatici di serie)

- cerchi in alluminio 6Jx13
- convessità della ruota 30, cerchio forato 5x112
- bulloni di ruota collare conico
M12x1,5x28 - 10,9 - SW17

Il Vostro concessionario di Caravan Next Vi sarà a disposizione per chiarire le domande più dettagliate in modo competente.

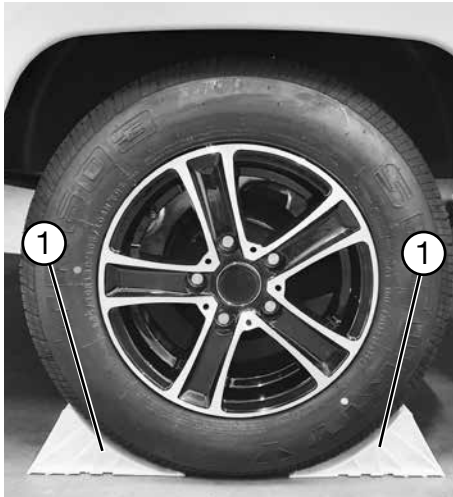
4.5 Sostituzione della ruota



Cunei di arresto posti sotto il frigorifero

Operazioni preliminari alla sostituzione delle ruote

- Sostituire le ruote possibilmente solo se il rimorchio è accoppiato alla vettura trainante.
- Parcheggiare il veicolo su una superficie il più possibile piana e stabile.
- Nel caso di un guasto ai pneumatici su strade pubbliche utilizzare il triangolo di emergenza e gli indicatori di direzione.
- **Vettura trainante:** Azionare il freno a mano allineare le ruote in senso dritto, mettere la marcia o scegliere la posizione di leva P nel caso del cambio automatico.
- **Caravan:** azionare il freno a mano, lasciare il ruotino in posizione di marcia, disattivare il dispositivo di stabilizzazione.
- Prelevare i cunei di arresto ① dal vano sotto il frigorifero.



Posizionamento dei cunei di arresto in corrispondenza della ruota

- Posizionare i cunei di arresto ① davanti e dietro la ruota ancora intatta per bloccare la caravan.
- Prima di metterla sui cavalletti, allentare i bulloni delle ruote di un giro ma senza estrarli ulteriormente.

Segnalazione di pericolo per la sostituzione della ruota



Applicare il cric solo sulle parti del telaio appositamente predisposte!

Disporlo ad es. al doppio materiale nella zona dell'avvitamento tra telaio dello chassis / porta asse, dietro all'asse. Se il cric viene applicato su altri punti, potrebbero verificarsi danni al veicolo o persino incidenti per effetto del ribaltamento del veicolo!

Il cric serve esclusivamente per la sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato per svolgere interventi sotto il veicolo!

I piedini di stazionamento non possono fungere da cric!



Il cric non è di serie e pertanto non è contenuto nella dotazione di serie.



Dopo aver sostituito la ruota, controllare il corretto posizionamento in sede dei bulloni e, se necessario, riserrarli dopo una percorrenza di 50 km.

Sostituzione della ruota

- Innestare il martinetto appropriato sulle parti del telaio appositamente predisposte.
Disporlo ad es. al doppio materiale nella zona dell'avvitamento tra telaio dello chassis / porta asse, dietro all'asse.
- Posizionare sotto il cric uno spessore stabile, ad es. una tavola di legno, in presenza di terreno morbido.
- Sollevare il veicolo fino a quando la ruota si trova da 2 a 3 cm al di sopra del terreno.
- Applicare il cric a manovella di nuovo in caso dovesse essersi posizionato in modo storto durante l'operazione di sollevamento.
- Rimuovere i bulloni di fissaggio della ruota ed estrarre la ruota.
- Posizionare la ruota di scorta sul mozzo e centrarla.
- Avvitare i bulloni di fissaggio della ruota.
- Abbassare e rimuovere il cric.

- Serrare in modo uniforme i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave dinamometrica. Il valore nominale della coppia di serraggio dei bulloni è di 110 Nm per i cerchi di acciaio e 120 Nm per i cerchi di alluminio.
- Mollare il freno a mano e riattivare il dispositivo di stabilizzazione.



Si dovrebbe sempre disporre di una ruota di scorta funzionante. Per cui si consiglia di sostituire la ruota difettosa sempre subito.

5.1 Ventilazione e disaerazione



Regole per la ventilazione forzata

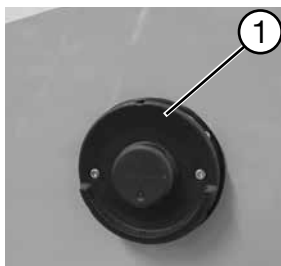
La giusta ventilazione e la corretta disaerazione della caravan sono indispensabili per un gradevole comfort nella caravan. Sul pavimento della Vostra Caravan sono integrati dispositivi di ventilazione forzata ① e negli oblò sono montati dispositivi di disaerazione forzata ②, il loro funzionamento non deve essere compromesso.



Si consiglia di aprire l'oblò sul tetto quando la caravan serve a scopo di abitazione. La ventilazione di sicurezza non deve essere chiusa in nessun caso, nemmeno parzialmente. Tenere le aperture di ventilazione sempre pulite e prive di polvere.



Durante la preparazione di pasti o in presenza di abiti umidi ecc. viene generato vapore acqueo. Ogni persona espelle in un'ora fino a 35 g di acqua. A seconda dell'umidità relativa dell'aria, è pertanto necessario ventilare e disaerare l'ambiente attraverso i finestrini e l'oblò (**vedere anche „Esercizio invernale“**).



Riscaldamento

Nel modello Turma Vario Heart, sia l'aria aspirata che l'aria di scarico del riscaldamento vengono convogliate attraverso il camino a parete. Il camino ① si trova sulla parete laterale.



Nel caso in cui le aperture del camino siano bloccate sussiste pericolo di soffocamento!

In caso di esercizio invernale liberare immediatamente lo scarico del camino!

5.2 Porta di ingresso



Le immagini possono differire dalla presente versione in base al modello e/o allo schema costruttivo.

La porta di ingresso è destinata a essere utilizzata nei veicoli per il tempo libero.

Si distinguono due tipi:

- porta di ingresso con battuta a destra
- porta di ingresso con battuta a sinistra



La porta di ingresso è via di fuga in caso di emergenza. Pertanto non ingombrare mai la porta dall'esterno!

Viaggiare soltanto con la porta d'ingresso chiusa! Prima di iniziare un viaggio, controllare sempre che la porta di ingresso sia bloccata correttamente.

Non chiudere mai la porta di ingresso con disattenzione o in modo incontrollato! Accertarsi prima che nella relativa area di rotazione non siano presenti altre persone, in particolare bambini! Vi è un notevole rischio che si verifichino lesioni da schiacciamento!

Utilizzare la porta antizanzare (**accessorio speciale**) solo con la porta di ingresso aperta!



Per motivi di costruzione la porta d'ingresso, nella zona della serratura, è stata rinforzata per far correttamente aderire in alto e in basso la guarnizione del battente sull'intelaiatura della porta.

Per questo motivo in rari casi possono verificarsi leggere tensioni nel meccanismo di chiusura della serratura della porta e durante l'apertura dall'esterno quando si tira la maniglia. Premendo leggermente contro il battente della porta nella zona della serratura, si allenta la tensione voluta per motivi di costruzione e si può abbastanza facilmente azionare la maniglia. Evitare di tirare o angolare in modo forzato la maniglia esterna perché potrebbe causare un effetto negativo sullo scorrimento dell'elemento di chiusura e sull'agevolezza degli innesti della serratura.

Apertura della porta di ingresso dall'esterno



L'utilizzo della serratura della porta con l'arresto a destra è descritto come rappresentato nelle immagini.

Se la porta si arresta a sinistra, le operazioni indicate vanno eseguite nell'ordine opposto.



- Inserire la chiave nel cilindro della serratura ①.
- Girare la chiave a destra in senso orario, finché la serratura non si sblocca ②.
- Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla ③.
- Aprire la porta di ingresso tirando la maniglia ④.

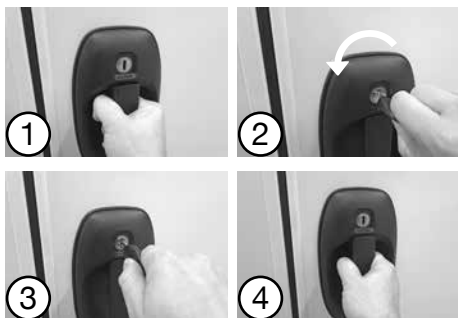
Chiusura della porta di ingresso dall'esterno



Rischio di schiacciamento!

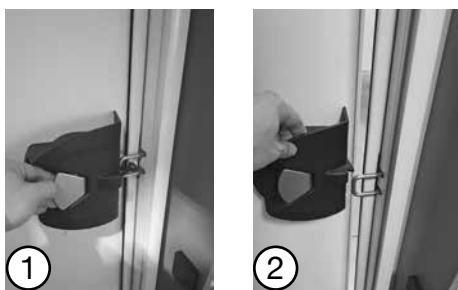
Non chiudere mai la porta di ingresso con disattenzione o in modo incontrollato! Vi è un notevole rischio che si verifichino lesioni da schiacciamento!

Evitare di premere il pulsante di bloccaggio interno contemporaneamente a quando si tira la maniglia dall'esterno, altrimenti il meccanismo di sblocco si può incastrare e la serratura si può danneggiare!



- Chiudere la porta di ingresso ①.
- Inserire la chiave nel cilindro della serratura e girarla in senso antiorario, finché il chiavistello di serraggio non scatta in modo percettibile ②.
- Riportare la chiave in posizione centrale ed estrarla ③.
- Tirare la maniglia per controllare che la porta sia effettivamente chiusa bene ④.

Apertura della porta di ingresso dall'interno



- Aprire la porta di ingresso tirando la leva lunga di sbloccaggio ①.
- Aprire la porta verso l'esterno mediante la maniglia interna ②.

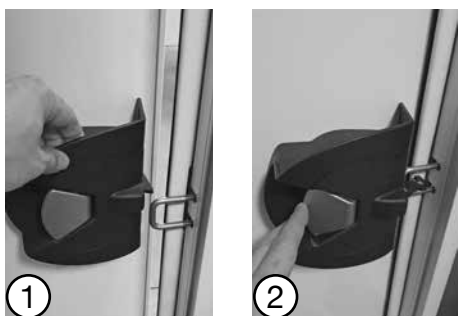
Chiusura della porta di ingresso dall'interno



Rischio di schiacciamento!

Non chiudere mai la porta di ingresso con disattenzione o in modo incontrollato! Vi è un notevole rischio che si verifichino lesioni da schiacciamento!

Evitare di premere il pulsante di bloccaggio interno **contemporaneamente** a quando si tira la maniglia dall'esterno, altrimenti il meccanismo di sblocco si può incastrare e la serratura si può danneggiare!



- Chiudere la porta di ingresso, prendendola per l'apposita maniglia a tiro ①.
- Per bloccare la porta, premere la levetta di bloccaggio ②.

Pulizia e cura del rivestimento interno della porta



Pulire la superficie ASA softtouch solamente con acqua e/o con un panno umido, senza utilizzare detergenti. In presenza di sporco grossolano o macchie è possibile aggiungere all'acqua una piccola quantità di un detergente domestico delicato e contenente sostanze lipo-file o di detersivo per piatti. In caso di dubbio, testare prima in una zona nascosta l'azione del detergente e la sua compatibilità con la superficie.

Porta antizanzare (accessorio speciale)



Pericolo di danni a causa di un uso improprio!

Per evitare dei danneggiamenti, manovrare la porta antizanzare **solo con la porta di ingresso aperta ①!**

Se la porta antizanzare ③ non dovesse essere aperta completamente, a seconda di come è sistemata, si potrebbero verificare ② dei **danneggiamenti alla porta antizanzare e/o alla porta di ingresso**, quando si chiude quest'ultima!

Chiusura della porta antizanzare

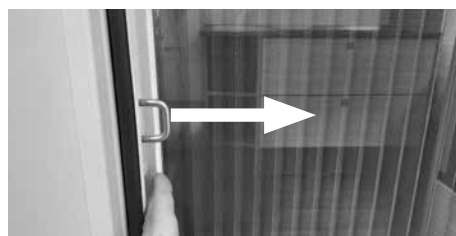


Nel manovrare la porta antizanzare, afferrarla sempre al centro della relativa barretta, tirandola per l'intera larghezza della luce della porta.

La porta antizanzare rimane ferma da sola nella posizione data e non necessita di essere bloccata a parte.

Mentre si sposta la barretta, evitare che si pieghi di traverso o si incastri in qualche punto.

Apertura della porta antizanzare



Nel manovrare la porta antizanzare, afferrarla sempre al centro della relativa barretta, spingendola completamente indietro per l'intera larghezza della luce della porta, finché non ci si accorge che non è più possibile spostarla ulteriormente.

La porta antizanzare rimane ferma da sola nella posizione data e non necessita di essere bloccata a parte.

Mentre si sposta la barretta, evitare che si pieghi di traverso o si incastri in qualche punto.



Per evitare dei danneggiamenti al materiale, la porta zanzariera non va tenuta chiusa per un periodo prolungato. Utilizzarla solo se necessario.



Indicazioni per la pulizia e il trattamento della porta antizanzare

La tendina plissettata della porta a zanzariera va pulita di tanto in tanto, rimuovendo con cautela la polvere con un aspirapolvere (portatile) utilizzato a bassa potenza di aspirazione.

Trattare regolarmente i cordini della porta a zanzariera con uno spray a base di silicone, per facilitare lo scorrimento e ridurre l'usura.

La guida della porta antizanzare deve essere aspirata o pulita regolarmente. Lo sporco o i corpi estranei penetrati all'interno (sabbia, ghiaio, ecc.) aumentano l'usura fino a causare la rottura della corda della porta.

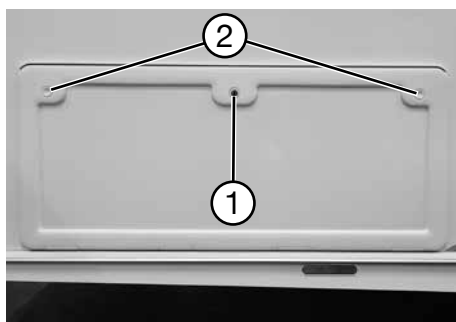
Non impiegare mai sostanze liquide (nemmeno l'acqua) o persino detergenti aggressivi!

Indicazioni per la pulizia e il trattamento generali



Passare regolarmente del borotalco sulle guarnizioni in gomma della porta di ingresso!

5.3 Sportello servizio (accessorio speciale)



Apertura

- Sbloccare la serratura ① con la chiave.
- Premere il pulsante di bloccaggio ② tenendo leggermente premuto lo sportello.
- Aprire lo sportello verso il basso.

Chiusura

- Chiudere lo sportello verso l'alto.
- Premere contro lo sportello in alto al lato destro e sinistro per garantire che tutte le chiusure esistenti scattino effettivamente.
- Chiudere la serratura ① a chiave.

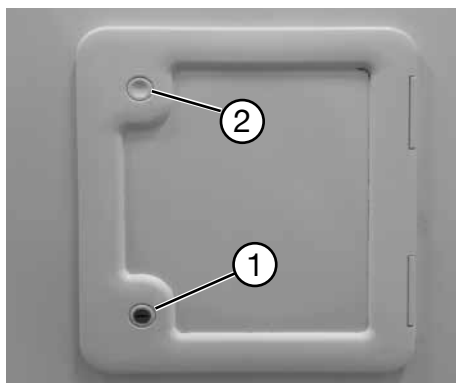


Una durevole tenuta dello sportello può essere garantita soltanto quando tutte le fermature sono state chiuse con uno scatto. Altrimenti, se lo sportello non è stato chiuso correttamente, è possibile che si deformi inalterabilmente, soprattutto quando la caravan è ferma e non viene usata per lungo tempo.



Per curare le guarnizioni dello sportello, trattarle regolarmente con uno spray contenente siliconi. Così si garantisce una durevole agevolezza degli innesti e un sicuro funzionamento dello sportello di servizio.

5.4 Sportello del vano cassetta WC



La rappresentazione fornita può variare a seconda del modello e della versione.

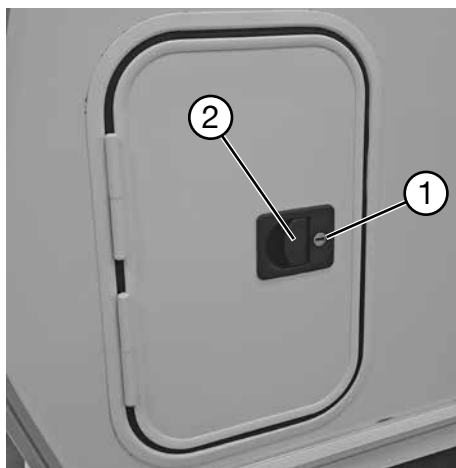
Apertura

- Sbloccare la serratura ① con la chiave.
- Premere il pulsante ② e aprire lo sportello girandolo lateralmente.

Chiusura

- Chiudere lo sportello del vano cassetta WC di lato, fino allo scatto in posizione.
- Bloccare la serratura ① con la chiave.

5.5 Vano portabombole di gas



Apertura

- Sbloccare la serratura con la chiave.
- Premere il pulsante ② e ruotare lo sportello lateralmente.

Chiusura

- Chiudere lateralmente lo sportello del vano portabombole di gas fino a farlo scattare in posizione.
- Chiudere a chiave la serratura ①.



Eseguire regolarmente la manutenzione delle guarnizioni dello sportello di servizio.

5.6 Portabiciclette per il montaggio sul timone (accessorio speciale)

Il comportamento su strada di una combinazione di veicoli cambia notevolmente quando un portabiciclette è caricato di biciclette. È necessario adattare la velocità a tali condizioni.

- Fate attenzione a non superare il carico di appoggio ammesso quando il portabici è caricato di biciclette. A questo proposito si rimanda anche al capitolo 2.3.
- Anche se il sistema di supporto viene ottimamente caricato, la velocità critica si riduce in modo drammatico.
- Il conducente è responsabile del sicuro fissaggio del sistema di supporto e delle condizioni in cui si trova come anche del sicuro fissaggio del carico.
- Ma anche in condizioni senza carico, il sistema di supporto deve comunque essere assicurato con gli attacchi e le cinture presenti.
- Controllare il montaggio e il carico dopo aver percorso una breve tappa (50 km circa) e di nuovo, dopo determinati intervalli di tempo.
- Accertarsi che l'impianto di illuminazione non venga coperto né completamente né parzialmente dal carico.



A tale proposito, osservare assolutamente anche gli avvisi di sicurezza contenuti nelle allegate istruzioni sull'uso fornite dal produttore dell'articolo.

Fate attenzione che, in condizioni di curve strette e durante le manovre, dovuta alla presenza del portabici e del suo carico, l'angolo massimo di sterzata dell'autovettura -> il caravan possa essere notevolmente ridotto.



Per evitare collisioni, si consiglia di farsi aiutare da terze persone durante le manovre di retromarcia o quando si percorrono curve strette.

6.1 Porte, sportelli, cassetti e coperture



Cassetti e ante con meccanismo Pushlock (pulsante con chiusura a scatto)

Apertura

- Premere sul Pushlock (pulsante con chiusura a scatto), finché salti fuori la manopola
- Tirare il pomolo o la maniglia finché l'estraibile esce fuori o l'anta si apre.

Chiusura

- Spingere contro il cassetto o lo sportello oppure chiuderli.
- Premere il Pushlock (pulsante con chiusura a scatto) finché il pulsante non scatti in posizione ed il cassetto o l'anta siano bloccati.



Prima della partenza chiudere correttamente tutti gli sportelli, ante e porte per evitare un'eventuale apertura accidentale degli stessi durante la marcia e la caduta degli oggetti.



Cassetto della cucina con rientro automatico (varia a seconda del modello)



Tenere sempre presente che la massima capacità di carico di ciascun cassetto è di 10 kg.

Non si assumono responsabilità per eventuali danni causati da sovraccarico.



Porta del vano toilette



Non appendere asciugamani o accappatoi bagnati ai ganci presenti sulla porta della toilette e della cabina doccia.

L'umidità potrebbe penetrare attraverso i microfori della pellicola di rivestimento e accedere alla struttura in legno, causando il distacco parziale della pellicola.

6.2 Trasformazione delle dinette nella zona giorno in letti



Se necessario, è possibile convertire la dinette in una superficie per coricarsi.

Utili avvertenze generali da rispettare prima della trasformazione:

- Rimuovere gli elementi imbottiti delle panche e degli schienali.
- Fissare il tavolo agganciabile nell'apposita guida, posizionarlo al centro ed estrarre il supporto. Per abbassare il supporto del letto, è necessario girarlo di lato.
- Disporre i cuscini e le imbottiture come mostrato nelle immagini.



Per la trasformazione in letti non posare gli elementi imbottiti direttamente sulla superficie del tavolo. C'è il rischio che si graffi e che si formino delle macchie di muffa a causa dell'acqua di condensa. Si consiglia di frapporre un panno assorbente (ad es. un panno di cotone o di spugna). Fate attenzione a fissare e appoggiare bene il piano del tavolo e gli elementi imbottiti per evitare la loro caduta involontaria.

6.3 Finestre

Finestra laterale C8



In caso di forti variazioni di temperatura, tra i doppi vetri acrilici si può formare un sottile strato di acqua di condensa. La finestra è stata comunque progettata in modo che la condensa evapori di nuovo da sola in presenza di temperature esterne in rialzo o nella fase di adattamento a singole zone climatiche. Questo fenomeno, fisicamente spiegabile, non implica l'esistenza di un difetto della finestra stessa.



Rischio di danneggiamento causato da accumulo di calore tra la tendina avvolgibile e il vetro!

Nel caso di un'esposizione diretta a una forte luce solare chiudere l'oscurante avvolgibile al massimo per due terzi.

Avvertenze per la sicurezza

Prestare attenzione alle seguenti indicazioni:

- In caso di guasti o malfunzionamenti, rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata.
- Prima di partire verificare che la finestra laterale sia ben chiusa.
- Prima di partire verificare che la finestra laterale non presenti danni (ad esempio, crepe nel vetro acrilico).
- Non aprire la finestra laterale in caso di forte vento o pioggia.
- Chiudere la finestra laterale in caso di pioggia e neve.
- Non allontanarsi dal veicolo lasciando la finestra laterale aperta.

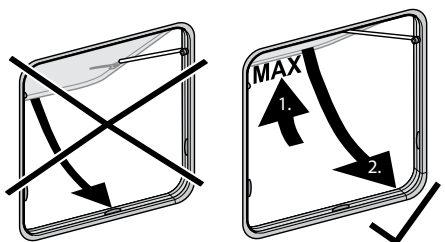
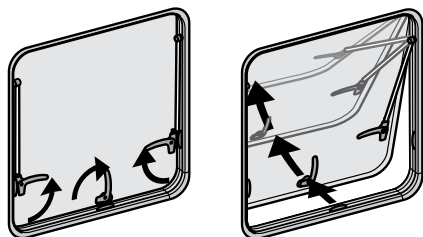
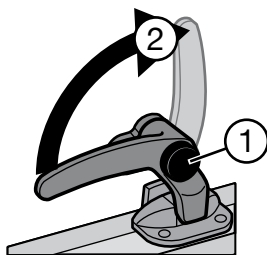


Quando si è in viaggio e/o si è in sosta su strade pubbliche, la finestra laterale deve essere sempre chiusa.

Utilizzo della finestra laterale

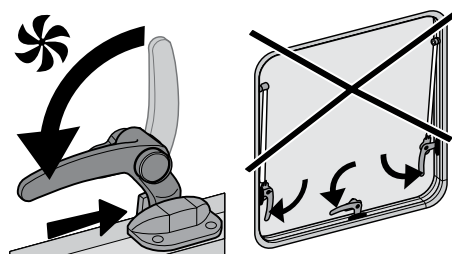
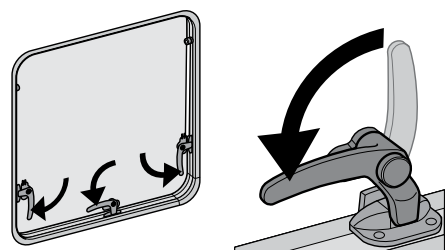
Apertura della finestra laterale

- Premere il pulsante di blocco ① e ruotare tutte le chiusure girevoli ② di 90°.
- Inclinare il vetro verso l'esterno fino a raggiungere la posizione di bloccaggio desiderata.



Chiusura della finestra laterale

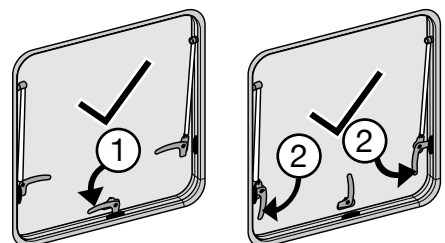
- Aprire la finestra laterale fino a sbloccare il meccanismo di blocco.
- Chiudere la finestra laterale.
- Ruotare tutte le chiusure girevoli di 90°.



Regolazione della ventilazione continua



Non bloccare mai contemporaneamente tutte le chiusure girevoli in posizione di arieggiamento, in quanto sul vetro acrilico si potrebbero formare delle crepe da stress.



- Per arieggiare il veicolo, bloccare nella relativa posizione solo le chiusure girevoli inferiori ①. Le chiusure girevoli laterali ② devono rimanere aperte oppure
- Bloccare nella posizione di arieggiamento solo le chiusure girevoli laterali ②. Le chiusure girevoli inferiori ① devono rimanere aperte.

Cura e pulizia della finestra laterale



IMPORTANTE! Pericolo di danneggiamento

Non pulire il vetro acrilico servendosi di oggetti affilati o abrasivi, in quanto potrebbero danneggiare il vetro. In particolare, non utilizzare detergenti contenenti alcol.

Utilizzare esclusivamente i detergenti raccomandati dal produttore: pasta lucidante per vetri acrilici, panno speciale per lucidare, detergente per vetri acrilici o kit per la pulizia (vedere dometic.com).

- Trattare le guarnizioni in gomma con del talco.

6.4 Oblò



Avvertimenti utili per l'azionamento e la pulizia della botola del tetto/ventilazione sono riportati nelle istruzioni per l'uso allegate, fornite dal produttore degli apparecchi / articoli Dometic



Rischio di danneggiamento causato da accumulo di calore tra la tendina avvolgibile e il vetro!

Nel caso di un'esposizione diretta a una forte luce solare chiudere l'oscurante avvolgibile al massimo per due terzi.

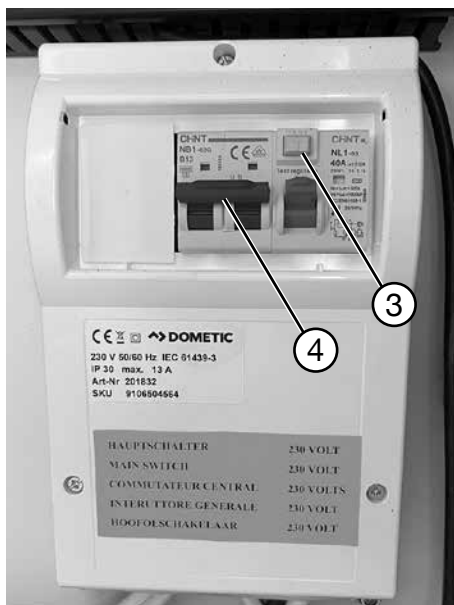
7.1 Avvertenze per la sicurezza

Gli impianti elettrici del caravan Next sono stati installati in conformità alle normative e agli standard in vigore.

Norme da rispettare:

- Non rimuovere le avvertenze per la sicurezza o le indicazioni di pericolo riportate sui componenti elettrici.
- Non utilizzare le sedi di montaggio degli impianti elettrici quali salvavita, cassetta di connessione, alimentazione elettrica, come ulteriori scomparti.
- Far eseguire eventuali modifiche dell'impianto elettrico esclusivamente da autofficine specializzate e autorizzate.

7.2 Alimentazione elettrica



La caravan può essere rifornita di energia elettrica attraverso i seguenti allacciamenti:

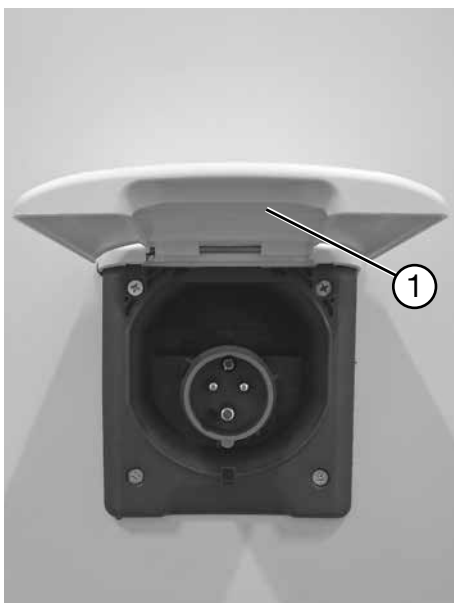
- Alimentatore di rete a 230V 50 Hz.
- dalla vettura trainante tramite collegamento con la spina a 13 poli (funzioni limitati)

L'impianto da 230V è protetto da un interruttore automatico ④ bipolare da 13 A che si trova nell'armadio dei vestiti.



I raccordi a vite degli interruttori automatici e la solida seduta dei cavi di connessione devono essere controllati ogni anno da un esperto e, se del caso, tirati.

Controllare regolarmente l'interruttore automatico azionando il tasto di controllo ③.

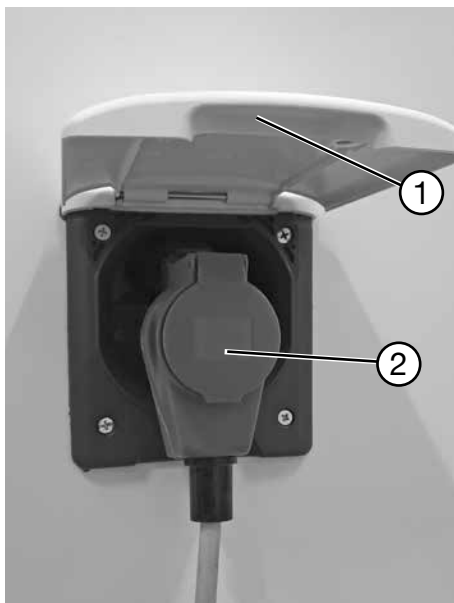


Alimentazione tramite allacciamento alla rete

L'alimentazione della caravan deve avvenire tramite la spina di corrente CEE a 230V che si trova nella parete laterale del veicolo.

Allacciamento

- Disinserire l'interruttore automatico ④ premendo verso il basso.
- Afferrare nel lato inferiore il coperchietto della presa esterna ① e ribaltarla verso l'alto.
- Srotolare completamente il cavo di allacciamento e attaccare la spina CEE ②.
- Inserire di nuovo l'interruttore automatico ④.



L'illustrazione può essere diversa dalla dotazione effettivamente presente!

Scollegamento

- Disinserire l'interruttore automatico ④ premendo verso il basso.
- Staccare la spina CEE ②.
- Ribaltare verso il basso il coperchio della presa ①.

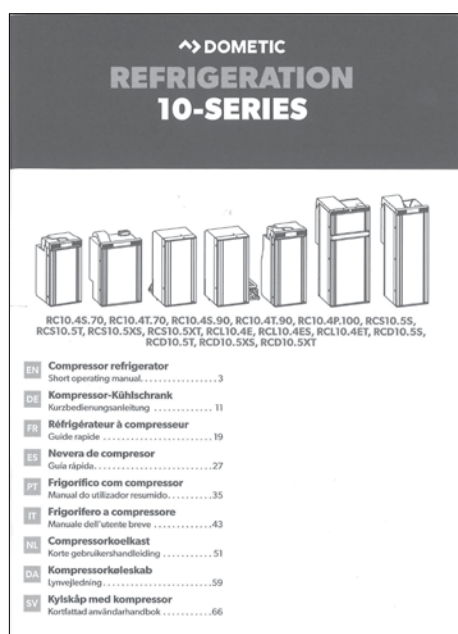
Regole per l'allacciamento alla rete

- Per collegare la caravan ad una rete esterna da 230V utilizzare solo cavi di allacciamento tripolari da 2,5 mm² e lunghezza massima di 25 metri, con spina e presa CEE.



In caso di alimentazione di corrente attraverso una bobina per cavi, questa dovrebbe essere completamente srotolata, in quanto esiste il pericolo di riscaldamento a induzione che può addirittura provocare un incendio.

- La rete da 230V nella caravan è predisposta per una potenza assorbita complessivamente di 2900 W. Allacciando altre utenze quali un boiler per l'acqua calda, ecc. si deve stare attenti a non superare tale valore e tener conto delle utenze allacciate alla corrente come il frigorifero, il boiler per l'acqua calda, ecc.



Seguire le allegate istruzioni per l'uso, fornite dal produttore degli apparecchi/ articoli Dometic



L'immagine mostra l'apparecchio senza copertura.

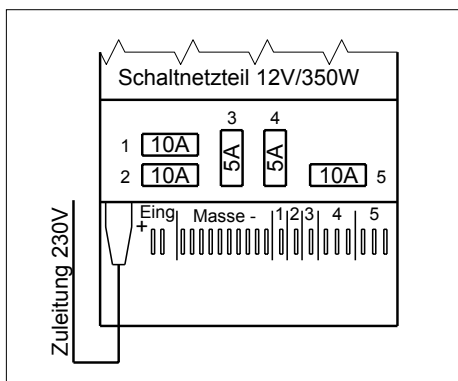
Assegnazione dei fusibili dell'alimentazione di corrente

L'assegnazione dei fusibili è la seguente (in ordine da sinistra verso destra):

1. circuito elettrico 1 / 10A
2. circuito elettrico 2 / 10A
3. circuito elettrico 3 / 5A
4. circuito elettrico 4 / 5A
5. circuito elettrico 5 / 10A



Rispettare a questo proposito anche lo schema elettrico relativo all'alimentazione elettrica a 12V che trovate in allegato.



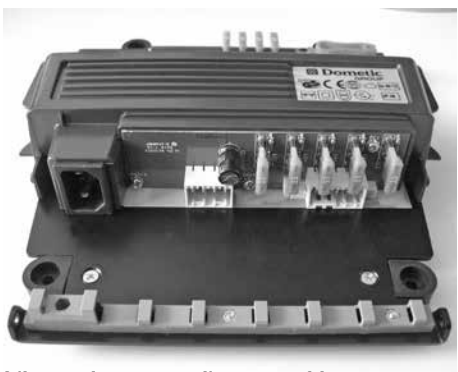
L'illustrazione può essere diversa dalla dotazione effettivamente presente!



Assegnazione dei fusibili sono subordinate al tipo di modello e possono scostarsi dall'effettivo equipaggiamento.



I fusibili dell'alimentatore non devono mai essere sostituiti con dei modelli provvisti di un attacco sbagliato o con un amperaggio superiore.



L'immagine mostra l'apparecchio senza copertura.

L'illustrazione può essere diversa dalla dotazione effettivamente presente!

I fusibili nell'alimentatore con regolatore switching servono a proteggere l'adduttore al box di alimentazione.



I fusibili dell'alimentatore, nonché della cassetta di distribuzione, non devono mai essere sostituiti con dei modelli provvisti di un attacco sbagliato o con un amperaggio superiore.

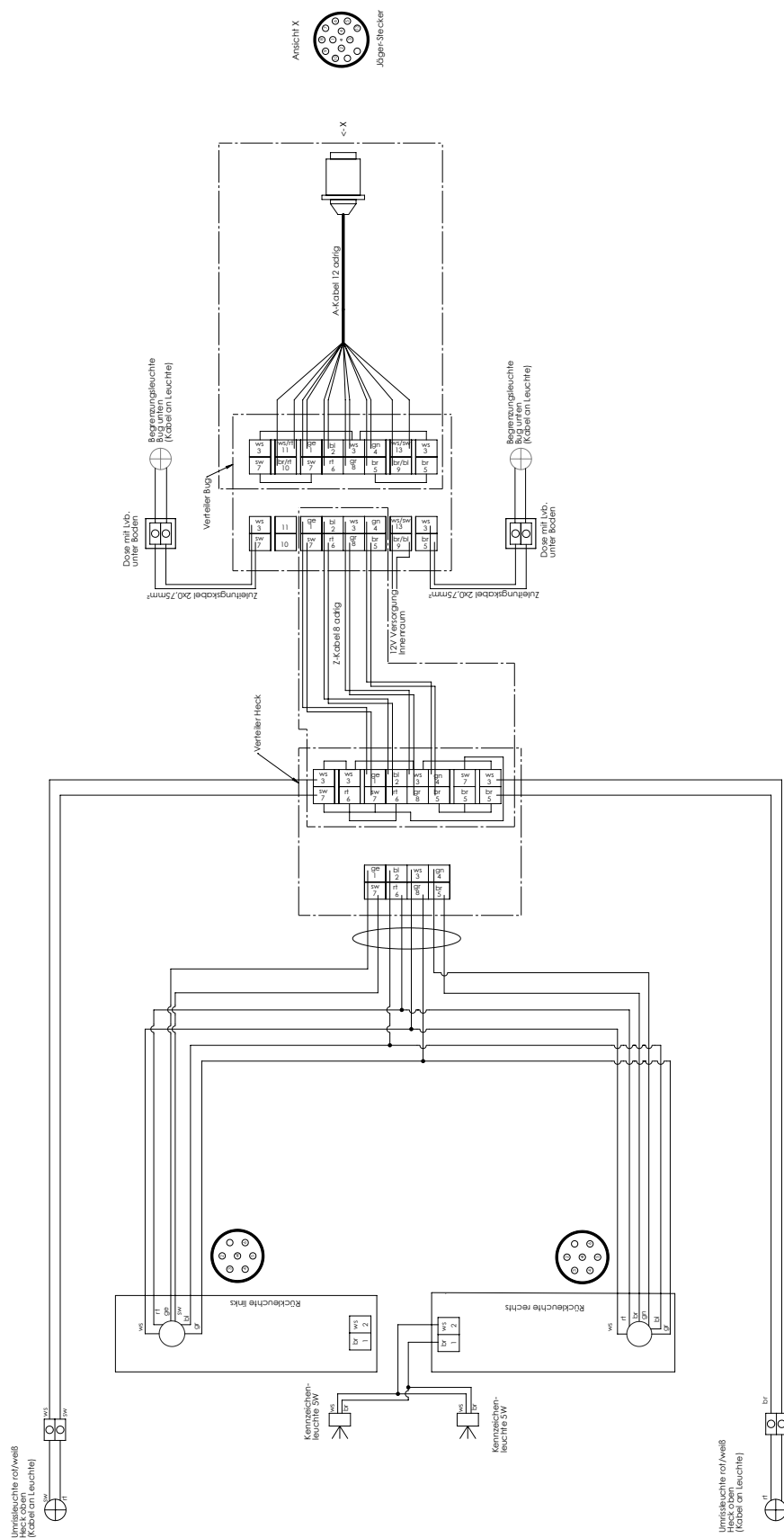


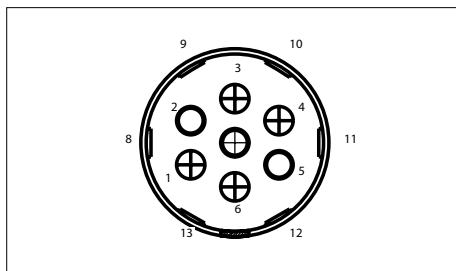
Assegnazione dei fusibili sono subordinate al tipo di modello e possono scostarsi dall'effettivo equipaggiamento.

7.3 Schema elettrico illuminazione del veicolo 12V a 13 poli



I colori dei singoli fili possono variare.





Presa di corrente Feder a 13 poli

Assegnazione dei contatti delle prese

N.	Colore	Circuito	n. contatto DIN	sezione in mm ²
1	giallo	Indicatore di direzione lato sinistro	L	1,5
2	blu	Retronebbia	54g	1,5
3	bianco	Massa per circuito elettrico da 1 a 8	31	2,5
4	verde	Indicatore di direzione lato destro	R	1,5
5	marrone	Luce di posizione posteriore lato destro	58R	1,5
6	rosso	Luce di arresto	54	1,5
7	nero	Luce di posizione lato sinistro	58L	1,5
8	grigio	Fanale retromarcia	–	1,5
9	marrone/blu	Polo positivo permanente	–	2,5
10	marrone/rosso	Tubazione di alimentazione	–	2,5
11	bianco/rosso	Massa per circuito elettrico 10	–	2,5
12	–	Non assegnato	–	–
13	bianco/nero	Massa per circuito elettrico 9	–	2,5



Quanto all'alimentazione elettrica 12V- / 230V, osservare gli schemi elettrici allegati separatamente.

8.1 Approvvigionamento idrico

Avvertenze generali

- Per il trattamento dei generi alimentari usare sempre acqua potabile. Questa regola vale anche per il lavaggio delle mani o per il lavaggio di oggetti che vengono a contatto con generi alimentari.
- Per poter garantire una perfetta qualità dell'acqua, rifornirsi di acqua potabile direttamente dalla rete pubblica di erogazione idrica.
- Sistole, annaffiatori o contenitori simili di materiali non idonei per il rifornimento di acqua potabile non devono mai essere usati per il riempimento dell'impianto.
- Se la caravan non viene usata per un periodo piuttosto lungo, svuotare completamente l'impianto dell'acqua.
- Risciacquare bene l'intero impianto idrico prima della messa in funzione e lunghi periodi di sosta. Se si riscontrano delle sostanze inquinanti, disinfettare i materiali con mezzi appropriati e adatti a tali scopi.

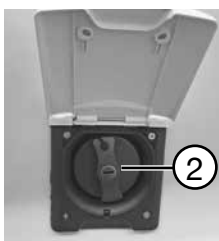
Funzione di approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento di acqua pulita per la cucina e la toilette è garantito da una pompa ad immersione. La pompa ad immersione è a funzionamento elettrico:

- Se si collega la caravan alla vettura trainante con il connettore mediante la batteria 12 V della vettura.
- Se la caravan è collegata alla rete a 230 V mediante l'alimentazione con energia elettrica.

Regole per l'utilizzo della pompa ad immersione

- La pompa ad immersione si presta soltanto all'impiego nell'acqua.
- La pompa ad immersione può sopportare temperature fino a 60° C per breve tempo.
- Evitare il funzionamento a secco.
- Proteggere la pompa dal gelo.
- Urti o colpi violenti o la presenza di acqua molto sporca possono distruggere la pompa.



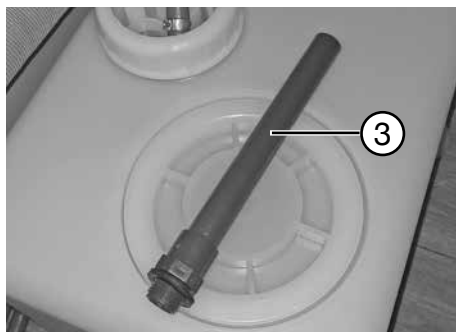
Serbatoio di acqua pulita da 25 l

Il serbatoio ① ha una capacità di circa 25 litri. Per motivi di costruzione la quantità effettiva di riempimento può comunque variare.

Il rabbocco dell'acqua pulita viene fatto attraverso il bocchettone di riempimento ② posto nella parete laterale.

Il bocchettone di rifornimento di acqua pulita è caratterizzato da un coperchio blu e segnato con un'icona di rubinetto al coperchio esterno. Per aprire e chiudere il coperchio usare la stessa chiave che si usa anche per la serratura degli sportelli esterni e la porta della carrozzeria.

In caso di riempimento eccessivo del serbatoio, l'acqua eccedente fuoriesce dalla valvola di troppopieno disposta sotto il fondo del veicolo.



Girando il tubo di troppopieno ③, l'acqua può fuoriuscire dal serbatoio.



Per ottimizzare il carico utile, durante il viaggio è consigliabile riempire il serbatoio di acqua pulita con massimo 10 litri.

8.2 Riscaldamento acqua con Truma-Therme (accessorio speciale)



Regole per ottenere acqua di buona qualità dal boiler Truma

- Utilizzare solo acqua potabile.



Prima della messa in funzione osservare attentamente le istruzioni per l'uso del boiler Truma-Therme!

Riempimento Therme

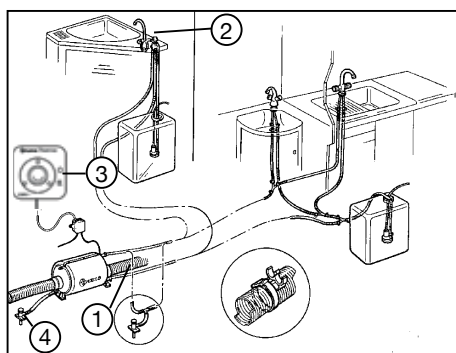
- Aprire il rubinetto dell'acqua calda nel miscelatore di preselezione oppure posizionare il rubinetto a monocomando su „caldo“.
- Lasciare le valvole aperte finché il boiler Truma-Therme viene riempito mediante fuoriuscita dell'aria ed accesso dell'acqua bollente.

Prelievo dell'acqua

- A seconda della posizione delle valvole di miscelazione o della valvola di premiscelazione l'acqua viene miscelata alla temperatura impostata.

Svuotamento del boiler Therme

- Spegnerne l'alimentazione premendo l'interruttore ③.
- Scollegare la pompa dell'acqua dall'alimentazione rete elettrica tramite l'interruttore principale.
- Aprire tutti i rubinetti dell'acqua ② portandole in posizione centrale.
- Aprire la valvole di scarico ④ (chiusura a ribalta).
- Da 2 valvole si trovano nella diretta vicinanza allo scaldacqua, altre 2 invece sul lato opposto.
- Controllare che poi l'acqua defluisca davvero.
- Prima di procedere con il riempimento, richiudere le valvole di scarico ④.



Schema dell'alimentazione di acqua calda

Funzionamento elettrico

- Accendere il boiler mediante l'interruttore ③. Con il termostato la temperatura dell'acqua viene regolata a 55° C circa.
- La potenza assorbita è di 300 W circa.

Regole per l'utilizzo dell'apparecchio Therme

- Spegnerne l'apparecchiatura in caso di inattività della caravan.
- Se sussiste il pericolo di congelamento, svuotare l'apparecchio Therme. L'acqua ghiacciata può provocare l'esplosione dell'apparecchio Therme!
- In caso di allacciamento ad un punto di approvvigionamento idrico centralizzato o in presenza di pompe di maggiore efficienza è necessario ricorrere ad un riduttore di pressione. Nell'apparecchio Therme i valori di pressione non devono superare 1,2 bar. Nella condotta dell'acqua fredda ① è necessario, inoltre, utilizzare una valvola di sicurezza/di scarico.
- Si sconsiglia di impiegare l'acqua dell'apparecchio Therme come acqua potabile.



Non attivare mai il funzionamento elettrico dell'apparecchio Therme in assenza di acqua.

Lo schema a blocchi riproduce soltanto il funzionamento. A causa delle diverse versioni di piantina sono possibili modifiche individuali.

8.3 Rubinetterie

Le rubinetterie della cucina e del bagno sono provviste di un microinterruttore integrato, che attiva la pompa ad immersione nel serbatoio di acqua pulita quando si solleva il miscelatore.

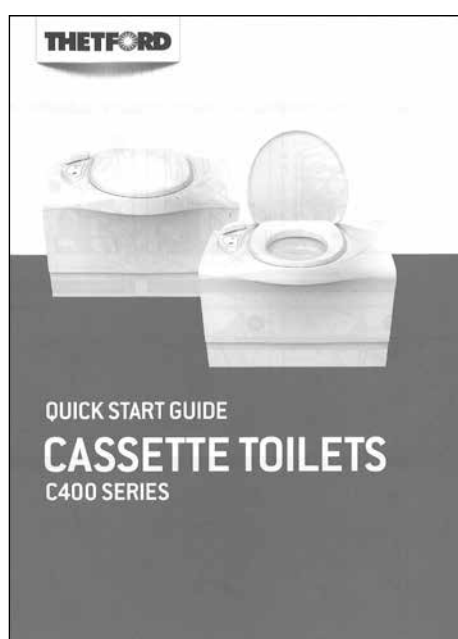


Rischio di danni da gelo.

Nei periodi di freddo intenso con gelo, in caso di non utilizzo del caravan, si deve svuotare completamente l'intero impianto idraulico.

- Staccare l'alimentazione elettrica.
- Aprire i miscelatori della rubinetteria.
- Aprire tutte le valvole di scarico dell'acqua (a ribaltamento o a rotazione) delle tubature idrauliche.
- Controllare in questa fase che poi l'acqua defluisca davvero.
- Lasciare aperti i miscelatori della rubinetteria, sistemandoli in posizione centrale.
- Nei periodi di freddo intenso con gelo, prima di procedere alla rimessa in funzione e al riempimento dell'impianto idraulico, bisogna riscaldare sempre l'abitacolo.

8.4 Toilette a cassetta



Seguire assolutamente il libretto d'istruzioni fornito dal produttore dell'apparecchiatura che si trova in allegato.

Per garantire un buon funzionamento dello sciacquone in caso di sosta in un parcheggio, occorre anche accertarsi che vengano erogate una corrente e una tensione sufficienti.

In rari casi può succedere con alcuni modelli di autoveicoli che la corrente e la tensione non bastino per via del sistema di gestione dell'energia e della batteria. Per avere informazioni più dettagliate, rivolgersi al partner di riferimento del servizio di assistenza del costruttore del mezzo.

La raffigurazione può scostarsi dall'esecuzione effettivamente realizzata.

9.1 Regole generali di sicurezza per l'uso di impianti a gas liquido

Nota sull'impianto a gas per uso commerciale:

- L'impianto a gas del caravan è installato e collaudato in conformità alla norma DIN EN 1949 e al foglio di lavoro DVGW 607 per gli impianti a gas liquido nei veicoli da diporto abitabili. Non è destinato all'uso commerciale.
- Se il veicolo viene utilizzato esclusivamente o prevalentemente per scopi commerciali, si applicano ulteriori norme. Sono obbligatori, ad esempio, ulteriori etichette adesive di sicurezza e un diverso regolatore di pressione del gas.
- Il veicolo deve quindi essere installato in conformità alla norma tedesca DGUV 110-010 e testato ai sensi della norma tedesca DGUV 310-003. Informarsi sulle prescrizioni attualmente valide per l'uso commerciale e l'omologazione presso un centro di controllo autorizzato.



La pressione di esercizio del gas è di 30 mbar.

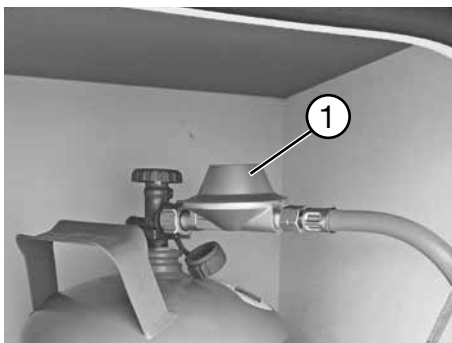
Controllo dell'impianto a gas

- Fare controllare gli impianti a gas liquido da un esperto prima della prima messa in funzione.
- Il controllo dell'impianto a gas deve essere ripetuto ogni 2 anni da un esperto in materia di gas liquido.
- Anche i regolatori, i tubi flessibili e le condutture del gas di scarico devono essere sottoposti a controllo.
- Il regolatore di sicurezza e i tubi flessibili devono essere sostituiti al più tardi dopo dieci anni.
- Rientra nella responsabilità dell'operatore provvedere all'esecuzione dei controlli. Lo stesso vale anche per veicoli non ammessi alla circolazione stradale.



Montaggi e modifiche

- Luogo di montaggio: cassetto della cucina.
- Il montaggio di parti e le modifiche all'impianto a gas devono essere eseguiti soltanto da personale esperto.
- Impiegare esclusivamente impianti con una pressione d'esercizio uniforme di 30 mbar.
- Dopo ogni modifica effettuata all'impianto a gas, è necessario far controllare l'impianto a gas da un esperto ufficialmente riconosciuto che deve fornire una certificazione scritta.



L'illustrazione può essere diversa dalla dotazione effettivamente presente!

Regolatori e valvole

- Impiegare esclusivamente speciali regolatori ① con valvola di sicurezza. Regolatori di altro tipo non sono ammessi secondo il foglio illustrativo DVWG G 607 e non soddisfano le elevate sollecitazioni.
- I regolatori di pressione devono aver una pressione di uscita fissa di 30 mbar. In questo caso si applicano le disposizioni a norma di EN 12864, Appendic D. La portata del regolatore deve essere di 1,2 kg/h.



Gli avvitamenti del regolatore della pressione del gas hanno filettature sinistrorse.

- Collegare manualmente i regolatori della bombola facendo molta attenzione. Nell'effettuare i collegamenti non utilizzare chiavi, pinze o utensili analoghi.
- A temperature inferiori a 5 °C utilizzare l'impianto antighiaccio (Eis-Ex) per i regolatori.



A temperature inferiori a 5 °C utilizzare l'impianto antighiaccio (Eis-Ex) per i regolatori.

Durante la produzione di gas liquido si possono sedimentare dei residui oleosi sotto forma di aerosol, i quali possono compromettere il corretto funzionamento del/i regolatore/i di gas o dell'intero impianto o persino provocare dei danneggiamenti.

Soprattutto con l'accessorio speciale opzionale Truma-Duocontrol CS, si consiglia l'uso di un filtro del gas, da montare davanti ai regolatori del gas.

Prima della messa in funzione

- Le aperture di aerazione non devono essere coperte.
- Se necessario, rimuovere la neve dal camino.
- Le aperture di aerazione di sicurezza non devono essere chiuse.
- Si consiglia di tener a disposizione nella porta di ingresso un estintore a materiale antincendio secco con una capacità di almeno 1 kg e, vicino al fornello, una coperta antincendio. Familiarizzare con le misure preventive antincendio (**ved. anche il capitolo 2.1 Informazioni generali**).



Leggere attentamente le istruzioni d'uso del costruttore degli apparecchi.

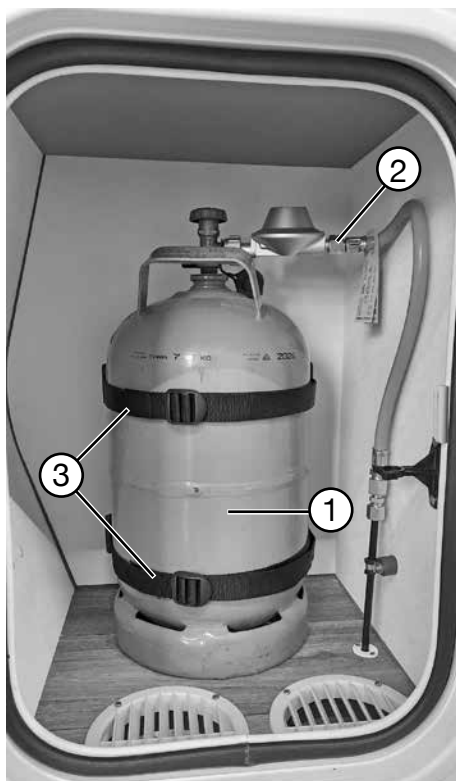


Non usare mai apparecchiature portatili per riscaldare o cucinare; un'eccezione può essere fatta per apparecchi di riscaldamento elettrici (attenzione alla potenza assorbita), ma non usare nemmeno i radiatori perché possono causare incendi e soffocamenti.

9.2 Rifornimento di gas

La caravan è dotata di un impianto a gas propano che aziona le seguenti apparecchiature:

- fornello
- riscaldamento



Vano per le bombole del gas

Nel vano portabombole di gas è riposta una bombola di gas propano da 5 kg ①. La bombola di gas è collegata alla linea di alimentazione tramite un regolatore di sicurezza dotato di tubo ②. La bombola è fissata al suo supporto mediante due cinghie ③.



Trasportare le bombole di gas solamente nell'apposito vano per le bombole del gas.

Regole per il vano delle bombole del gas

- Prima di mettersi in marcia controllare sempre il fissaggio della bombola di gas. Posizionare la bombola di gas in verticale e chiudere le valvole.
- Serrare di nuovo le cinghie allentate.
- Dopo ogni sostituzione delle bombole, controllare mediante dispositivi che rilevano le fughe la chiusura ermetica dell'attacco del regolatore.
- Non trasportare nel vano per le bombole del gas altri accessori.
- Le valvole principali di intercettazione delle bombole del gas devono essere liberamente accessibili.
- L'apertura di aerazione del vano per le bombole del gas non deve essere chiusa.
- Chiudere il vano per le bombole del gas per evitare l'accesso agli estranei.



La bombola di gas deve essere chiusa quando il veicolo è in marcia.

Sostituire le bombole del gas



Non fumare e non accendere fuochi mentre si sta sostituendo le bombole del gas. Al termine del cambio delle bombole del gas controllare se fuoriesca del gas nei punti di collegamento. Eseguire questi controlli spruzzando lo spray per le fughe di gas sui rispettivi collegamenti.

- Aprire lo sportello del vano per le bombole.
- Chiudere la valvola principale della bombola del gas.
- Svitare a mano il regolatore di pressione del gas insieme al tubo dalla bombola del gas (filetto sini-strorso).
- Aprire le cinture di fissaggio e togliere la bombola del gas.
- Riporre la bombola piena nel vano per le bombole.
- Ancorare bene e attentamente le cinture di fissaggio.
- Avvitare a mano il regolatore di pressione del gas insieme al tubo sulla bombola del gas (filetto sinistrorso).
- Chiudere lo sportello del vano per le bombole del gas.



Valvola di intercettazione del blocco cucina



Valvola di intercettazione del riscaldamento

Il numero e la disposizione delle valvole di serraggio dipendono dal modello e dalla dotazione e possono essere diversi da quanto effettivamente esistente nel vostro caravan.

Rubinetti di chiusura e valvole

Con questi rubinetti si può interrompere l'alimentazione di gas al relativo apparecchio

Sede di montaggio dei rubinetti di chiusura del gas

- Sotto il divanetto di sinistra in direzione di marcia (riscaldamento)
- Nel cassetto superiore del blocco cucina (fornello)

Regole per i rubinetti di chiusura e le valvole

- Durante la marcia chiudere tutti i rubinetti degli apparecchi a gas.
- Le figure riportate qui accanto rappresentano i rubinetti quando sono chiusi. Per aprire le valvole, occorre prima sollevarle verso l'alto.
- Quando si deve far benzina alla vettura trainante, sui traghetti e nei garage evitare ogni formazione di combustione.



Se si sospetta una perdita nell'impianto a gas, chiudere immediatamente le valvole di intercettazione del caravan e la valvola della bombola di gas che si trova nell'apposito vano.

Nel caso in cui si sospettasse la presenza di difetti di tenuta, incaricare il proprio rivenditore specializzato o un'autofficina specializzata a fare dei controlli.

Il controllo della tenuta non deve mai essere eseguito in presenza di fiamme aperte.

9.3 Truma Vario Heat



È proibito accendere il riscaldamento durante il viaggio. **Eccezione:** utilizzo di un misuratore della portata di gas omologato (ad es. Truma-Duo-Control CS).

Sede di montaggio

- Sotto il divanetto di sinistra in direzione di marcia.

Prima della messa in funzione

- La caravan dispone di alcune bocchette per l'uscita dell'aria. L'aria calda viene convogliata mediante tubi verso le bocchette per l'uscita dell'aria. Orientare le bocchette nelle direzioni dove si desidera l'uscita dell'aria calda.
- Controllare se l'apertura nel camino è libera. Rimuovere in ogni caso eventuali coperture.
- Aprire la valvola della bombola e la valvola a chiusura rapida nel condotto del gas.
- Accendere l'apparecchio tramite l'apposito elemento di comando.

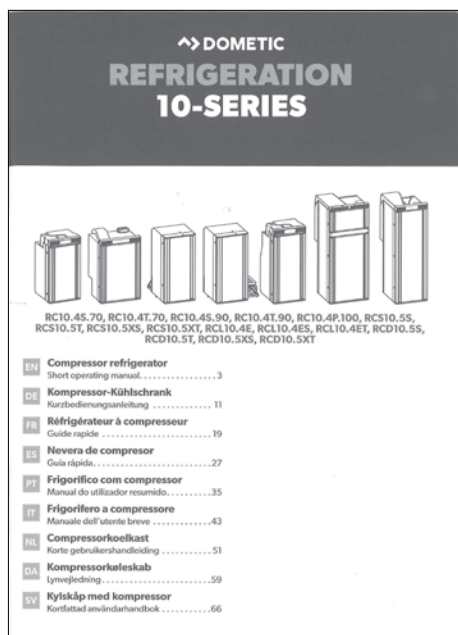


Per poter utilizzare il riscaldatore è necessario collegarlo alla rete elettrica da 230V.

Per ulteriori dettagli riguardanti l'impiego consultare le istruzioni sull'uso fornite dal produttore dell'apparecchiatura TRUMA®.



9.4 Frigorifero



Avvertimenti utili per l'azionamento e la pulizia del frigorifero sono riportati nelle istruzioni per l'uso allegate, fornite dal produttore e degli apparecchi/ articoli **Dometic**

Per garantire un funzionamento del frigorifero a 12V, occorre anche accertarsi che vengano erogate una corrente e una tensione sufficienti.

In rari casi può succedere con alcuni modelli di auto-veicoli che la corrente e la tensione non bastino per via del sistema di gestione dell'energia e della batteria. Per avere informazioni più dettagliate, rivolgersi al partner di riferimento del servizio di assistenza del costruttore del mezzo.

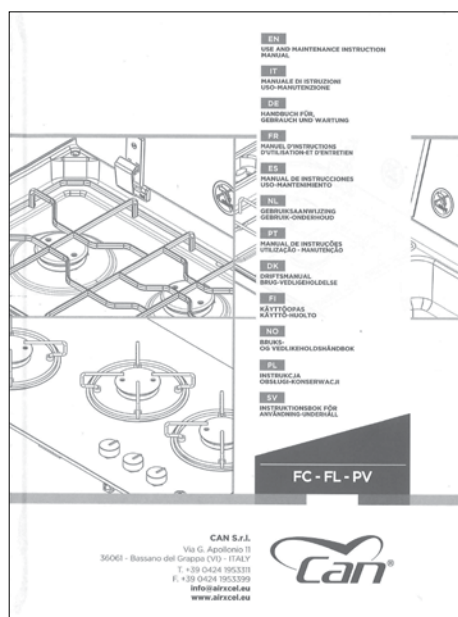


Il frigorifero con compressore funziona esclusivamente con un'alimentazione elettrica da 12V. Il frigorifero viene alimentato con tensione elettrica da 12V attraverso l'alimentatore integrato (solo se è presente una tensione di 230 V) oppure, durante la marcia, direttamente dal veicolo trainante tramite il connettore a 13 poli. Nel secondo caso è imprescindibile che il cavo del positivo permanente (pin 9+ e 13-) dell'autoveicolo sia funzionante e collegato.



Tenere presente che la batteria dell'autoveicolo è soggetta a scaricamento (anche completo), se il frigorifero rimane acceso per tutto il tempo di una sosta prolungata.

9.5 Piano di cottura a gas



Avvertimenti utili per l'azionamento e la pulizia del fornello a gas sono riportati nelle istruzioni per l'uso allegate, fornite dal produttore degli apparecchi / articoli.



Mentre state cucinando è indispensabile provvedere ad un'aerazione supplementare, aprite ad es. le finestre che si trovano vicino alla griglia, ai fornelli e / o al forno alimentati con gas. Non usate questi apparecchi per riscaldare l'ambiente.



Il coperchio del piano cottura è dotato di una funzione di spegnimento automatico. Quando il coperchio del piano di cottura è chiuso, tutte i fuochi sono spenti. L'alimentazione del gas viene interrotta.

Accessori

Prima di usare gli accessori leggere le istruzioni dettagliate per l'uso, le istruzioni di montaggio e gli schemi elettrici delle aziende fornitrici degli accessori. Si trovano nella busta per i documenti di servizio.

- Ogni modifica apposta alla caravan può influenzare il comportamento su strada e compromettere la sicurezza e idoneità alla circolazione.
- Qualsiasi accessorio, aggiunta, trasformazione o componente non approvato dal costruttore può causare danni al veicolo e compromettere la sicurezza stradale. Anche se sono stati rilasciati perizie, certificati di collaudo oppure omologazioni del Ministero dei Trasporti (ABE) per questi componenti, questi non possono garantire il sussistere delle caratteristiche regolari del prodotto.
- Non ci si assume alcuna responsabilità per danni causati da parti non approvate dal produttore o da modifiche non autorizzate.
- Per un funzionamento sicuro delle utenze a 12V (ad es. frigorifero, sciacquone ecc.) durante il viaggio devono essere erogate una corrente e una tensione sufficienti.

In rari casi può succedere con alcuni modelli di autoveicoli che la corrente e la tensione non bastino per via del sistema di gestione dell'energia e della batteria. Per avere informazioni più dettagliate, rivolgersi al partner di riferimento del servizio di assistenza del costruttore del mezzo.

11.1 Manutenzione



Tutte le informazioni contenute in questo capitolo come anche i consigli di carattere tecnico-applicativo sono forniti secondo scienza e coscienza e devono essere considerati come indicazioni non impegnative, ciò vale anche a riguardo di eventuali diritti di proprietà industriale di terzi.

Le presenti informazioni / raccomandazioni non costituiscono esonero dall'obbligo di effettuare una propria verifica. A questo proposito, non ci assumiamo alcuna garanzia perché l'applicazione avviene al di fuori della nostra sfera di controllo.

Nel caso di dubbio se il detergente / il prodotto per pulire è idoneo, provatelo prima su una parte inapparente.

Il Vostro concessionario di Caravan Vi sarà a disposizione per chiarire in modo competente le Vostre più dettagliate domande.

Intervalli di manutenzione

Per la caravan e gli impianti in essa contenuti sono validi gli intervalli di manutenzione fissati.

Regole per gli intervalli di manutenzione

- Far effettuare la prima manutenzione 12 mesi dopo la prima immatricolazione presso un rivenditore specializzato.
- Far effettuare tutti gli altri interventi di manutenzione una volta all'anno presso un rivenditore specializzato.
- Far effettuare la manutenzione di tutti gli apparecchi montati secondo gli intervalli di manutenzione indicati nelle relative istruzioni d'uso.



Il produttore assicura una garanzia di 6 anni sulla tenuta ermetica della caravan come da condizioni di garanzia. A tale scopo il veicolo deve essere presentato al concessionario caravan ogni 12 mesi. Il controllo sulla tenuta da eseguirsi ogni 12 mesi è a pagamento.



Il controllo dell'impianto a gas è a pagamento e deve essere ripetuto ogni 2 anni da un esperto in materia di gas liquido. L'avvenuto controllo deve essere confermato sull'apposito certificato di controllo secondo DVGW foglio G 607 e EN 1949. (certificazione tedesca). Rientra nella responsabilità dell'operatore provvedere all'esecuzione puntuale del controllo.

Sostituire il regolatore di sicurezza del gas e i tubi flessibili al più tardi dopo 10 anni!

Grassaggio e lubrificazione

Controllare e lubrificare regolarmente tutti i punti di scorrimento e i cuscinetti dell'autotelaio. Per le caravan usate poco basta la manutenzione una volta all'anno.

Regole per la lubrificazione e il grassaggio

- Lubrificare le sedi dei cuscinetti nell'alloggiamento del dispositivo ad inerzia.
- Oliare le parti mobili, come bulloni e snodi.
- Lubrificare i punti di scorrimento del dispositivo ad inerzia.
- Saltuariamente controllare il gioco dei cuscinetti della biella.
- Pulire e lubrificare ad intervalli regolari tutti gli elementi scorrevoli e i cuscinetti.



Al riguardo, prestare attenzione anche alle istruzioni di manutenzione e cura delle istruzioni per l'uso separate di assi, dispositivo a inerzia e stabilizzatore.

11.2 Ventilazione

Per raggiungere una gradevole temperatura interna sono necessarie una sufficiente areazione e disaerazione.



La respirazione e il funzionamento di apparecchiature a incasso alimentate a gas comportano un consumo dell'ossigeno all'interno del veicolo. C'è quindi bisogno di un continuo ricambio di ossigeno. A tal fine sono stati installati nel veicolo dei sistemi di ventilazione forzata (ad es. oblò con ventilazione forzata o aeratori a fungo nel tetto oppure aeratori a pavimento), che non devono essere coperti o chiusi né dall'interno né dall'esterno e vanno tenuti sempre puliti, eliminando la neve e il fogliame eventualmente presenti. Vi è un forte rischio di soffocamento a causa dell'elevata concentrazione di CO₂.

CHECK-LIST

- ✓ Arieggiare con regolarità, almeno due volte al giorno per 5-10 minuti ciascuna!
- ✓ Arieggiare sempre bene in modo rapido ed efficace; l'ideale è creare una corrente d'aria con una ventilazione trasversale
- ✓ Non arieggiare a lungo, semmai più spesso
- ✓ Rimuovere sempre immediatamente l'eventuale condensa
- ✓ Tenere sempre liberi i sistemi di disaerazione presenti

Tenere presente che non sarà mai sufficiente aerare e disaerare l'abitacolo del veicolo con i soli sistemi di ventilazione forzata a disposizione.

Una giusta ventilazione è perciò tanto importante quanto un riscaldamento corretto. Quando si fa la doccia, si cucina, si asciuga la biancheria o, semplicemente, si suda, si forma umidità dappertutto all'interno dello spazio abitativo.

Una giusta ventilazione è una ventilazione che viene fatta con regolarità, almeno 2-4 volte al giorno per 5-10 minuti ciascuna. In ogni spazio abitativo si riscontra dell'umidità. Nel caso di un nucleo familiare di 4 persone si possono accumulare fino a 12 litri d'acqua al giorno e tale umidità deve essere poi dispersa di nuovo all'esterno con un'adeguata ventilazione. Altrimenti l'umidità si deposita sotto forma di condensa nei punti più freddi, creando in particolare nel periodo invernale un terreno fertile per la muffa. Solo con la giusta dose di aria fresca si favorisce un clima interno sano e piacevole.

Uno scambio d'aria particolarmente efficace si ottiene con una ventilazione trasversale degli spazi. Aprire completamente e contemporaneamente più finestre, la porta, gli oblò nel tetto ed eventualmente anche i divisori più volte al giorno per diversi minuti. In questo modo si crea una corrente d'aria che trasporta l'umidità dall'interno verso l'esterno.

Invece è completamente sbagliato arieggiare in modo continuo con la finestra lasciata a vasistas o solo leggermente aperta, perché il ricambio d'aria sarebbe minimo e insufficiente.



In presenza di determinate condizioni meteorologiche, nonostante una ventilazione adeguata, si può comunque formare della condensa su superfici fredde (ad es. su guarnizioni e ferramenta o sui raccordi).
In corrispondenza dei punti di sfogo e apertura (ad es. gli aeratori a fungo nel tetto, i bordi degli oblò nel tetto, le prese, le finestre, i bocchettoni di riempimento, gli sportelli ecc.) si possono altresì formare dei ponti di freddo e di caldo.

Rimuovere sempre immediatamente l'eventuale condensa formatasi.

Il volume di spazio relativamente ridotto nel caso dei veicoli per il tempo libero, il portare dentro indumenti umidi, la respirazione e le evaporazioni, nonché il funzionamento di apparecchiature a incasso alimentate a gas, favoriscono la formazione della condensa.



Perciò, per evitare danni a causa della formazione di condensa, provvedere assolutamente a un ricambio d'aria sufficiente, come descritto in precedenza. Non coprire nemmeno le fessure e le aperture di ventilazione presenti nei vani di stivaggio sopraelevati e/o nei portaoggetti dei sedili e dei letti.

Solo così si riesce a impedire che in caso di condizioni meteorologiche avverse si formi della condensa e quindi la muffa. Un giusto rapporto tra capacità di riscaldamento, distribuzione dell'aria e ventilazione permette di creare un piacevole clima abitativo in qualsiasi stagione dell'anno.

Non apportare nemmeno delle modifiche al sistema di convogliamento dell'aria calda, che è stato fornito di serie. Non spegnere il ventilatore del riscaldamento nei mesi invernali, anche nelle ore notturne.

Aerare bene di tanto in tanto il veicolo anche nel caso in cui non venga utilizzato per periodi prolungati; in estate c'è il rischio che si accumuli calore. Dare pertanto aria non solo all'abitacolo, ma anche agli spazi di stivaggio accessibili dall'esterno. Anche quando si tiene il veicolo in un luogo chiuso (ad es. un garage), arieggiare regolarmente anche quest'area.

11.3 Cura

Pulizia dell'esterno



Lavare il veicolo solo in punti appositamente previsti.
Impiegare detersivi con parsimonia. I prodotti aggressivi, come ad es. I detersivi per cerchi, danneggiano l'ambiente.



Non utilizzare detersivi che contengono solventi.

Regole per la pulizia dell'esterno

- Non lavare il veicolo più del necessario.
- Lavare il veicolo con un debole getto d'acqua.
- Lavare il veicolo con una spugna morbida ed un comune detersivo. Avere cura di lavare spesso la spugna.
- Quindi sciacquare con abbondante acqua.
- Asciugare il veicolo con una pelle scamosciata.
- Dopo aver lavato il veicolo, lasciarlo asciugare completamente all'aperto per un po' di tempo.



Nelle zone costiere (a una distanza inferiore ai 1500 m dal mare) la pulizia dovrebbe essere eseguita almeno due volte all'anno.

Anche i muschi contengono acidi e possono intaccare le superfici. In presenza di formazione di muschi si consiglia di pulire i punti interessati almeno due volte all'anno.

Asciugare accuratamente le cornici dei fari, poiché in esse si raccoglie facilmente acqua.

Mai utilizzare detergenti aggressivi o contenenti solventi.

Pulizia del tetto

Il tetto del caravan non è calpestabile. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni risultanti da un accesso al tetto. Il rischio di scivolare/cadere aumenta in condizioni di umidità e bagnato. Per la pulizia del tetto, si consiglia di recarsi in una stazione di autolavaggio dotata di piattaforma accessibile.

Lavaggio con spruzzatori ad alta pressione



Non puntare lo spruzzatore ad alta pressione direttamente sugli autoadesivi o decorazioni applicati all'esterno perché altrimenti potrebbero staccarsi.

Prima di lavare la caravan con uno spruzzatore ad alta pressione, leggere e osservare le istruzioni sull'uso. Durante il lavaggio mantenere una distanza minima di 700 mm tra la caravan e l'ugello ad alta pressione.

Badare che il getto d'acqua esce dall'ugello con forte pressione. L'uso non appropriato dello spruzzatore ad alta pressione può recare danni alla caravan. L'acqua non deve superare la temperatura di 60°C. Muovere il getto d'acqua durante l'intera operazione di lavaggio. Non dirigere il getto d'acqua direttamente sullo spiraglio di porte e finestre, su parti elettriche, giunture a spina, guarnizioni, la griglia di tenuta del frigorifero o verso l'oblò. Contrariamente, si potrebbero recare danni al veicolo oppure l'acqua potrebbe entrare nell'abitacolo.

Non pulire mai le luci di posizione posteriori con uno spruzzatore ad alta pressione. Il getto d'acqua potrebbe, attraverso la guarnizione, entrare nella sede della lampadina del fanale posteriore. Ciò ritarda il tempo di asciugamento e aumenta allo stesso tempo il rischio che nei canali di scolo si formino verdetame e muschio.

Cura e pulizia delle parti in plastica PS/ABS-PMMA (ad es. portafanali, coprimozzo, finestrini, ecc.)

Detergenti inappropriati e adesivi possono eventualmente recare dei danni alle parti in materia plastica.

Vari tipi di agenti possono provocare cricche di tensione (rottura delle parti), rigonfiamenti e rammollimenti che possono compromettere la funzionalità delle parti o addirittura causare la loro inservibilità.

Lavaggio a mano consigliato

- All'acqua calda (fino a 60°C) si può aggiungere un corrente detergente domestico leggermente acido (2%), alcalino o neutro.
- Detergente per materiali plastici, cockpit spray (attenzione, è possibile un mutamento della lucentezza).



- Se si dovesse aver depositato della calcare sulla superficie dei pezzi di formatura, questa può essere eliminata con degli acidi diluiti, ad es. con acido acetico. Visto che c'è il pericolo di provocare dei graffi, evitare una rimozione meccanica.



I seguenti detergenti o prodotti per la cura non devono essere applicati sulle superfici realizzate in ABS/PMMA:

- L'uso di detergenti contenenti alcool o etanolo in forma piuttosto concentrata può facilmente determinare delle cricche di tensione. Basta un trattamento errato una sola volta per poter causare danni irreparabili. Medicinali a base di alcol, lozioni dopobarba e lozioni per capelli, tonici per la pelle, profumi e prodotti simili contengono alcol.
- Altri detergenti che non si devono usare sono quelli contenenti sostanze abrasive.
- Dei prodotti chimici che si usano in casa specialmente quelli specificati di seguito non dovrebbero venir a contatto con le superfici in PMMA, quelli sono gli smacchiatori, la tintura di iodio, lo smalto e i solventi per unghie, l'acetone e le sostanze spiritose.
- Da evitare sono anche tutti i prodotti ad effetto ossidante che si usano per la disinfezione, come ad es. l'ozono. Anche detergenti per Wc o disinfettanti simili di uso commerciale possono notevolmente danneggiare il materiale.

Evitare assolutamente il contatto con i materiali plastici come il PVC, PVC morbido e simili (ad es. gli adesivi).

L'uso delle sostanze contenenti solventi o un contatto tra queste sostanze e i sopra descritti materiali plastici, rende inevitabile un trasferimento di ammorbidenti e con ciò anche un infragilimento delle parti.

Trattamento delle superfici laccate con la cera

- Ad intervalli regolari sottoporre le superfici verniciate ad ulteriore trattamento con cera, tenendo presenti le avvertenze per l'impiego dei produttori di cera.

Lucidatura delle superfici laccate

- In casi eccezionali trattare con prodotti lucidanti le superfici verniciate. Per le superfici con laccature nuove si consiglia l'uso di paste lucidanti esenti di solventi. Per sperimentare l'idoneità del lucidante fate prima una prova su una parte nascosta.



Effettuare la lucidatura solo in casi speciali e non troppo frequente, poiché in fase di lucidatura viene asportato lo strato più esterno della vernice. In caso di lucidatura frequente compaiono pertanto tracce di usura.

Regole per superfici in vetroresina

Per mantenere il più possibile inalterato lo strato in Gelcoat delle parti in vetroresina, si consiglia di lucidare regolarmente le superfici applicando una cera protettiva dopo la pulizia. A seconda della durata e dell'intensità dell'irraggiamento solare diretto occorre ripetere questa applicazione protettiva almeno ogni tre anni.

Regole in caso di danni

- Riparare tempestivamente i danni, per evitare ulteriori danni provocati dalla corrosione. Rivolgersi al proprio rivenditore autorizzato Caravan.

Autotelaio zincato a caldo

Il sale eventualmente rimasto attaccato danneggia l'autotelaio zincato a caldo e può produrre la cosiddetta ruggine bianca che non rappresenta però un danno, bensì soltanto un inconveniente estetico.

Le cause più frequenti dell'insorgere della ruggine bianca sono:

- il sale e altre sostanze da spargere sulle strade (ad es. in caso di viaggi nei mesi invernali)
- l'acqua di condensa (ad es. in seguito alla copertura del veicolo con pellicole in materiale plastico o teloni)
- l'umidità (ad es. in caso di sosta del veicolo nell'erba alta, sopra delle pozzanghere o nel fango)
- la neve (ad es. in caso di permanenza prolungata nella neve)
- una scarsa aerazione (ad es. per via della copertura con bandelle nell'area del sottoscocca)

Per evitare la formazione della ruggine bianca o eliminarne l'eventuale presenza, si consiglia di procedere nel modo indicato di seguito:

- Dopo dei viaggi in inverno, sciacquare bene le superfici zincate a caldo con acqua pulita.
- Qualora le parti zincate a caldo siano attaccate dalla ruggine bianca, trattare subito i punti interessati con un pulitore per zinco (ad es. Poligrat).

Sottoscocca

Il sottoscocca del caravan è rivestito con una speciale protezione. Se si dovesse verificare un danno, far riparare immediatamente la protezione sottoscocca.



Utilizzare solo prodotti approvati dal costruttore. I rivenditori autorizzati e i centri di assistenza sono a disposizione per un'eventuale consulenza.

Finestre in vetro acrilico

Le finestre in vetro acrilico sono molto delicate e devono essere trattate pertanto con particolare cura.

- Non strofinare mai a secco le finestre in vetro acrilico, dato che i granelli di polvere danneggiano la superficie.
- Pulire le finestre in vetro acrilico solo con abbondante acqua calda, un po' di detersivo per piatti e un panno morbido.
- Non utilizzare mai detersivi lavavetri con additivi chimici, abrasivi o contenenti alcol. L'uso di questo tipo di prodotti comporterebbe la comparsa anticipata di fenomeni di infragilimento con conseguente formazione di incrinature.
- Non entrare negli impianti automatici di autola vaggio.
- Dopo aver pulito il veicolo, risciacquare le finestre in vetro acrilico con abbondante acqua pulita.



Per il trattamento successivo alla pulizia è indicato l'impiego di un prodotto antistatico specifico per la pulizia del vetro acrilico. Piccoli graffi possono essere rimossi con una pasta lucidante per vetro acrilico. Questi prodotti sono reperibili nel rispettivo settore commerciale degli accessori.

Pulizia degli interni

Regole per la pulizia di sedili, rivestimenti imbottiture e tendine

- Pulire i rivestimenti dei sedili con una spazzola morbida o con un aspirapolvere.
- Non lavare da sé, ma portare in lavanderia cuscini imbottiti e tendine particolarmente sporchi!
- Se necessario, pulirli delicatamente utilizzando la schiuma di un detersivo delicato.
- Non staccare i rivestimenti imbottiti dall'interno in gommapiuma.

Regole per rivestimenti in PVC



La sabbia e la polvere su un rivestimento di pavimento in PVC su cui si cammina continuamente, possono danneggiare la sua superficie. Pulire il pavimento giornalmente con l'aspirapolvere o la scopa.

- Pulire i pavimenti in PVC con detergenti appropriati e specifici per pavimenti in PVC. Non porre la moquette sul pavimento in PVC se quest'ultimo è ancora bagnato. La moquette potrebbe rimaner attaccata al pavimento in PVC.
- Mai usare detergenti chimici o la lana d'acciaio perché danneggiano il rivestimento in PVC.

Le superfici dei mobili

I frontali dei mobili di alcune gamme di modelli sono dotati di superfici in acrilico con un eccellente effetto lucido. Vista la bellezza di queste superfici s'intende che queste devono essere anche trattate e curate con la dovuta delicatezza. A questo proposito consigliamo di pulire le superfici di questi mobili solo con un panno morbido inumidito con una soluzione leggermente insaponata.

Per ridurre la formazione di cariche elettrostatiche è possibile utilizzare in alternativa anche un apposito detergente per materie plastiche con effetto antistatico adatto per la pulizia di superfici acriliche. In un tal caso si può fare a meno di pulire le superfici prima con una soluzione di sapone.



Non usate in nessun modo detergenti intensivi a base di solventi o detergenti contenenti alcol (spesso presenti in detergenti lavavetri in commercio).

Basta un trattamento errato una sola volta per poter causare danni irreparabili della superficie. Non usate abrasivi o spugne ad effetto abrasivo poiché questi mezzi potrebbero graffiare le superfici o farle luccicare in un modo poco naturale.

Istruzioni per la cura delle superfici a specchio

Per conservare nel tempo la qualità della superficie a specchio, occorre tenere presente alcune indicazioni.

Le macchie, che si formano durante l'uso quotidiano (gocce d'acqua, schizzi di dentifricio, ecc.), dovrebbero essere eliminate con un panno morbido oppure con l'asciugamano dopo che ci si è asciugati le mani. Le macchie persistenti, come i residui di cosmetici, possono essere rimosse con un panno in microfibra leggermente umido o con una pelle per vetri. Pulire possibilmente lo specchio senza utilizzare acqua e detersivi, in modo da evitare che sostanze chimiche o l'umidità possano penetrare nel rivestimento dello specchio. Se tuttavia il bordo dovesse bagnarsi, asciugarlo velocemente. Se, dopo la doccia, lo specchio dovesse appannarsi, asciugare subito i bordi per evitare una rapida corrosione dei bordi. Indicazioni utili sul tema dell'areazione sono riportate anche nel **capitolo 11.2**.

Non utilizzare detersivi per bagno o vetri oppure detersivi multi-uso, né prodotti per la pulizia delle finestre, in quanto accelerano il processo di corrosione dei materiali dello specchio.

Regole per la pulizia della toilette

- Pulire con sapone liquido neutro e con un panno non abrasivo.
- Non usare l'essenza d'aceto per pulire la toilette e l'impianto dell'acqua o per decalcificare l'impianto dell'acqua. L'essenza d'aceto può danneggiare le guarnizioni o componenti dell'impianto.



Non impiegare abrasivi neanche per la toilette!

Non versare mezzi corrosivi nello scarico della toilette.
Non versare acqua bollente nello scarico della toilette.
Mezzi corrosivi e acqua bollente danneggiano i tubi di scarico e i sifoni.

Lavello in acciaio inossidabile/INOX

- Pulire il lavello con detersivi domestici delicati o con prodotti speciali per la cura dell'acciaio inossidabile.
- Per la pulizia non utilizzare sostanze sbiancanti, prodotti contenenti cloruro o acido cloridrico, bicarbonato di sodio o prodotti per il trattamento dell'argento.
- Non usare detersivi in polvere abrasivi e/o spugnette per uso domestico con parti in lana d'acciaio.
- In caso di dubbio, prima di effettuare la pulizia, fare una prova in un punto non troppo in vista per valutare se il prodotto di pulizia impiegato è adatto per la superficie da trattare.
- Dopo aver pulito le superfici, asciugarle accuratamente con dei panni per uso domestico per evitare che si formino tracce di calcare e macchie di acqua.

Accessori

Regole per la cura

- Pulire le parti in plastica (ad es. paraurti, bandelle) con acqua calda fino a 60 °C e un detergente domestico delicato.
- Se necessario, ingrassare le cerniere delle porte e i supporti di sollevamento.
- Pulire ogni anno le condutture dell'acqua pulita, il serbatoio dell'acqua pulita e il serbatoio dell'acqua di scarico.



Non utilizzare prodotti abrasivi, poichè questi potrebbero graffiare la superficie!



Al termine degli interventi di cura, rimuovere dal veicolo tutte le bombolette spray che contengono detersivi o prodotti per la cura! In caso contrario sussiste il pericolo di esplosione in presenza di temperature superiori a 50 °C!

11.4 Esercizio invernale

Preparazione

Data la struttura complessiva del veicolo (struttura a sandwich in alluminio con finestrini isolanti) la caravan è pronta ad affrontare l'inverno.



Per il campeggio invernale vi consigliamo di ottimizzare la caravan secondo il gusto personale. Il vostro rivenditore autorizzato sarà lieto di darvi consigli in merito.

Regole per la preparazione

- Controllare l'eventuale presenza di danni alla vernice e danni provocati dalla ruggine. Se necessario, ritoccare per eliminare i danni.
- Accertarsi che non possa penetrare acqua nella ventilazione forzata a pavimento né nell'impianto di riscaldamento.
- Proteggere dalla ruggine le parti in metallo della sottoscocca con un agente protettivo a base cerosa.
- Proteggere le parti esterne verniciate con un agente appropriato.

Preparazioni per l'inverno

Le regole in generale

- Lasciare la caravan in uno spazio chiuso solo se è asciutto e se c'è una buona ventilazione. In assenza di queste condizioni è preferibile lasciar la caravan fuori all'aperto.

Regole per l'allestimento interno

- Svuotare e pulire il frigorifero. Lasciare aperta la porta del frigorifero.
- Tenere aperti sportelli e porte per consentire la ventilazione.
- Porre cuscini e materassi in modo tale da evitare ogni contatto con l'acqua di condensa.
- Se occorre, accendere il riscaldamento per evitare che si formi muffa o umidità da acqua di condensa.
- Posizionare deumidificatori nell'abitacolo e asciugare o sostituire regolarmente il granulato.
- Scollegare le batterie, o meglio ancora, smontarle e controllarle, circa una volta al mese, lo stato di carica e, se necessario, ricaricarla.
- Svuotare completamente l'impianto dell'acqua.

- Se il caravan non viene utilizzato per periodo prolungato o durante il rimessaggio invernale, è essenziale rimuovere dal caravan tutti gli alimenti che hanno un'azione aggressiva sulle superfici, quali sale, aceto, oli o altre spezie. In combinazione con un'elevata umidità interna, queste sostanze possono corrodere le superfici zincate o metalliche (guide a rulli, cestini in filo metallico, ecc.).

Esercizio invernale

Nell'esercizio invernale, la presenza di passeggeri all'interno del veicolo comporta, alle basse temperature, la formazione di acqua di condensa. Per garantire una buona qualità dell'aria interna ed evitare danni al veicolo in seguito alla formazione di condensa, è molto importante assicurare una ventilazione sufficiente.

Regole per la ventilazione

- Nella prima fase di riscaldamento del veicolo, regolare il riscaldamento al massimo e aprire gli armadi. Viene così realizzato un eccellente ricircolo di aria.
- Riscaldare soltanto con l'apparecchio di ricircolo aria inserito.
- Al mattino sollevare tutte le imbottiture, ventilare i vani portaoggetti e asciugare i punti umidi.
- Allungare sufficientemente il camino.



Nel caso in cui si dovesse formare ugualmente della condensa, limitarsi ad asciugarla.



In caso di forti nevicate, è fondamentale rimuovere il carico di neve dal tetto. Tenere presente che la neve fresca pesa molto meno della neve vecchia che è più umida.

Provvedimenti per la protezione antigelo

In caso di riscaldamento adeguato dell'interno del veicolo, non bisogna aspettarsi un congelamento del serbatoio dell'acqua pulita, delle condutture dell'acqua e del boiler. Rabboccare l'acqua pulita soltanto dopo il riscaldamento del veicolo.

In presenza di basse temperature esterne consigliamo tuttavia di montare un riscaldamento supplementare del serbatoio. Il rivenditore autorizzato può illustrare svariate possibilità al riguardo (non rientra nella dotazione standard).

Al termine della stagione invernale

Regole per la cura

- Eseguire un lavaggio accurato della sottoscocca, rimuovendo così prodotti per lo scongelamento che favoriscono la corrosione (sali, residui di liscivia).
- Fare un lavaggio dell'esterno e trattare le parti in lamiera con una cera commerciale per auto.
- Non dimenticare di togliere la prolunga del caminetto.



Lavare il veicolo solo negli appositi spazi. Utilizzare i detersivi in modo parsimonioso. Prodotti aggressivi, come ad es. detersivi per i cerchi, danneggiano l'ambiente.

Regole per gli esterni

- Abbassare i piedini di stazionamento cosicché da ridurre il carico su ruote e assi.
- Proteggere le superfici verniciate all'esterno trattandole con un prodotto idoneo.
- Preservare le parti metalliche della sottoscocca dalla ruggine con un agente protettivo.
- Mettere i teloni di copertura avendo cura di lasciare un po' di spazio, in modo da non impedire la ventilazione.
- Lasciare aperta la ventilazione forzata.
- Provvedere, ogni tre o quattro settimane, ad una ventilazione della caravan.

Regole relative ai serbatoi

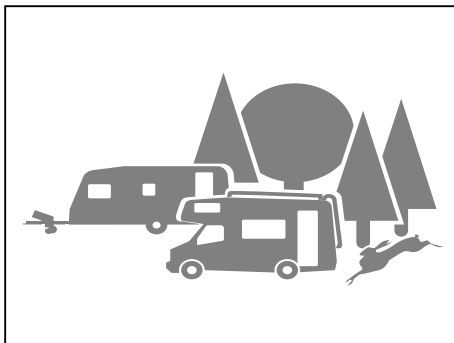
- Svuotare il serbatoio dell'acqua pulita mediante una pompa o eventualmente con un tappo di scarico, e pulirlo.
- Svuotare e pulire il serbatoio della toilette.
- Svuotare e pulire il serbatoio del WC.
- Svuotare completamente il boiler dell'acqua calda. Per questo, spegnere l'alimentazione di corrente da 12 V azionando l'interruttore principale sul pannello di controllo e aprire tutti i rubinetti dell'acqua. Inoltre, si consiglia di scollegare la pompa dell'acqua dall'impianto dell'acqua pulita.
- Accertarsi che nella ventilazione forzata a pavimento e nel riscaldamento non possa penetrare dell'acqua.



Osservare anche le avvertenze e le istruzioni d'uso fornite dai produttori degli apparecchi installati.

12.1 Ambiente e mobilità

Utilizzo ecocompatibile



I viaggiatori e i caravanisti hanno una particolare responsabilità nei confronti dell'ambiente. Proprio per questa ragione l'utilizzo delle caravan dovrebbe sempre avvenire in condizioni di ridotto impatto ambientale.

Regole per un utilizzo ecocompatibile

- Non compromettere la quiete e la pulizia dell'ambiente.
- Smaltire acque grigie e nere in modo conforme alle norme.
- Comportarsi in modo esemplare per evitare che i caravanisti e proprietari di roulotte vengano bollati come inquinatori dell'ambiente.
- Per soste prolungate nelle città o nei comuni cercare i parcheggi appositamente adibiti alle caravan. Informarsi tempestivamente se e dove si trovano tali posteggi.

Regole per le acque di scarico

- Raccogliere le acque di scarico a bordo solo negli appositi serbatoi o, in caso di emergenza, in altri contenitori idonei!
- Non svuotare mai i serbatoi nelle aree verdi o nei pozzetti di raccolta! Nella maggior parte dei casi le canalizzazioni stradali non attraversano gli impianti di depurazione.
- Svuotare il serbatoio dell'acqua di scarico quanto più spesso possibile, anche se non è completamente pieno (igiene). Sciagurare il serbatoio dell'acqua di scarico, se possibile con acqua pulita, dopo ogni svuotamento.



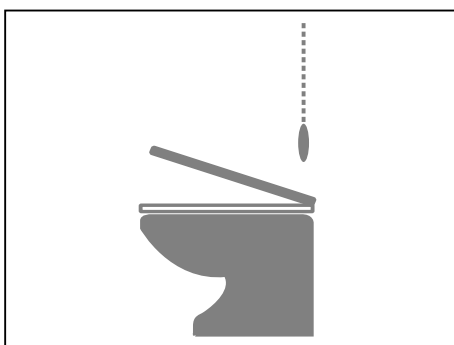
Svuotare il serbatoio dell'acqua di scarico solo nei punti di smaltimento previsti, e comunque mai in mezzo alla natura! Normalmente, le stazioni di smaltimento si trovano nei piazzali di sosta delle autostrade, nei campeggi o presso le stazioni di servizio.

Regole per lo smaltimento delle acque nere

- Versare nel serbatoio WC soltanto i prodotti sanitari ammessi.



Dosare i liquidi sanitari con molta parsimonia. Un sovradosaggio non garantisce che l'eventuale formazione di odori possa essere evitata!



Smaltimento di rifiuti

- Non fare mai riempire troppo il serbatoio WC. Al più tardi quando l'indicatore del livello di riempimento si accende, svuotare tempestivamente il serbatoio.
- Non fare mai defluire le acque nere nei pozzetti di raccolta! Le canalizzazioni stradali non passano quasi mai attraverso gli impianti di depurazione delle acque.



Svuotare il serbatoio WC soltanto nei punti di smaltimento appositamente previsti e comunque mai in piena natura!



Regole per lo smaltimento dei rifiuti

- Separare l'immondizia e smaltire i materiali idonei al riciclaggio.
- Svuotare i serbatoi dei rifiuti quanto più spesso possibile negli appositi raccoglitori o container. Si evitano in questo modo odori sgradevoli e problematici accumuli di rifiuti a bordo.

Regole per i piazzali di sosta

- Lasciare sempre i piazzali di sosta ben puliti, anche se vi si trovano già dei rifiuti.
- Non smaltire i rifiuti domestici nei raccoglitori disposti nei piazzali.
- Non lasciar acceso il motore della vettura trainante inutilmente. Un motore freddo in folle emette molte sostanze inquinanti. Il motore raggiunge la sua temperatura d'esercizio molto più rapidamente durante la marcia.



Un comportamento rispettoso non è solo nell'interesse della natura ma anche nell'interesse di tutti i viaggiatori e caravanisti!



Ulteriori informazioni importanti in materia di ambiente e smaltimento sono reperibili anche nelle istruzioni per l'uso aggiuntive fornite dai produttori delle apparecchiature contenute nella documentazione di accompagnamento del veicolo.

Attenersi alle procedure di smaltimento consigliate nelle relative istruzioni.

Per lo smaltimento del caravan o di apparecchiature integrate o montate attenersi sempre alle norme e ai regolamenti del luogo di smaltimento e rispettare le procedure locali di smaltimento

13. Dati tecnici

13.1 Valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Definizione delle masse	Dimensioni dei pneumatici	Pressione atmosferica in bar
1000 kg / 1100 kg / 1300 kg	185/70R13C 106 N	3,7 /3,7/ 4,3
	175/80 R13 C 97 N	3,5 /3,5 /4,1



Controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, e comunque ogni volta che spostate la Vostra Caravan. La bassa pressione dei pneumatici è la ragione più frequente dei danni recati ai pneumatici.

In caso di inosservanza non concediamo alcuna garanzia!

Velocità massima 100 km/h.

Rispettare i limiti di velocità vigenti nei rispettivi paesi!

Non si deve mai superare la pressione di gonfiaggio prevista per i pneumatici, nemmeno se sul fianco di un pneumatico è indicato un valore superiore.



Secondo le regole generali il pneumatico gonfiato subisce ogni due mesi una perdita di pressione di 0,1 bar. Per evitare eventuali danni o lo scoppio del pneumatico si consiglia di controllare la pressione regolarmente.

13.2 Dati tecnici

Next

	Lunghezza totale cm	Lunghezza della carrozzeria cm	Lunghezza utile cm	Larghezza totale cm	Altezza totale cm	Altezza interna cm	Spessore pavimento/tetto/parete mm	Equipaggiamento di pneumatici**
380	588	460	437	219	259	198	37/31/31	185/70R13C

Spiegazione dei segni

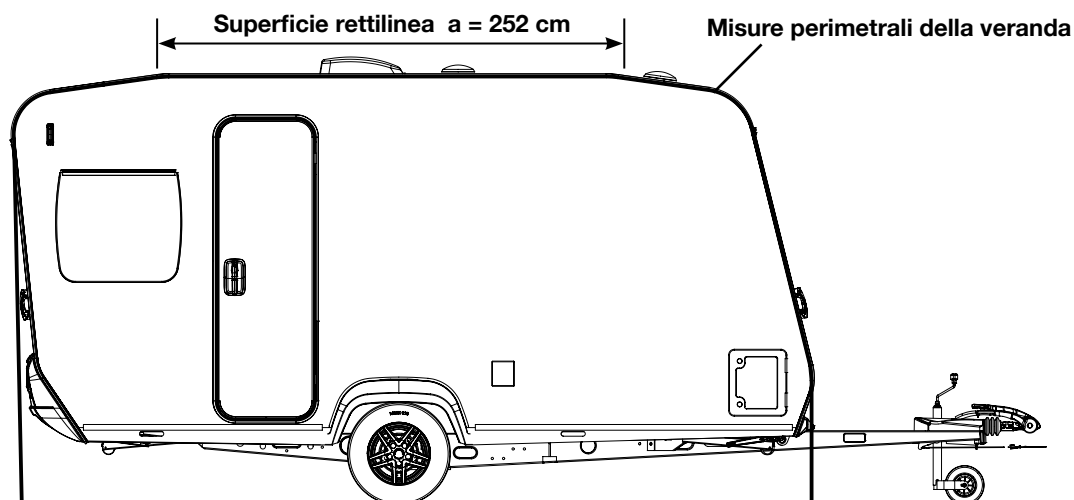
Il calcolo delle masse per i caravan avviene in base al regolamento (UE) n. 1230/2012.

****** i pneumatici indicati sono da considerarsi pneumatici standard. Per motivi di organizzazione e di logistica, può essere che il Vostro veicolo sia dotato anche di pneumatici alternativi. La combinazione ruote/pneumatici ammessa è da rilevarsi dai documenti di immatricolazione, parte 2, oppure dal certificato di conformità UE (COC).



Ulteriori dati tecnici e informazioni sulle masse e dimensioni del caravan Next sono presenti nel certificato di conformità CE/Certificate of Conformity (COC) e, rispettivamente, nella carta di proprietà e nel libretto di circolazione del veicolo oppure nella scheda tecnica dei dati.

13.3 Misure perimetrali della veranda



Questo schema quotato si riferisce a tutti i modelli. Il veicolo deve essere parallelo al suolo.

Altezza listello della veranda:
monoasse ca. 2,49

Il listello della veranda è previsto per una guida standard con un diametro di circa 7-8 mm.
Tolleranza per tutte le dimensioni di lunghezza: +/- 0,5%

Next

		1.000 kg	1.100 kg	1.300 kg	a
380	cm	887	887	887	252

13.4 Equipaggiamento di base

Versione con serbatoio di acqua pulita da 25 l

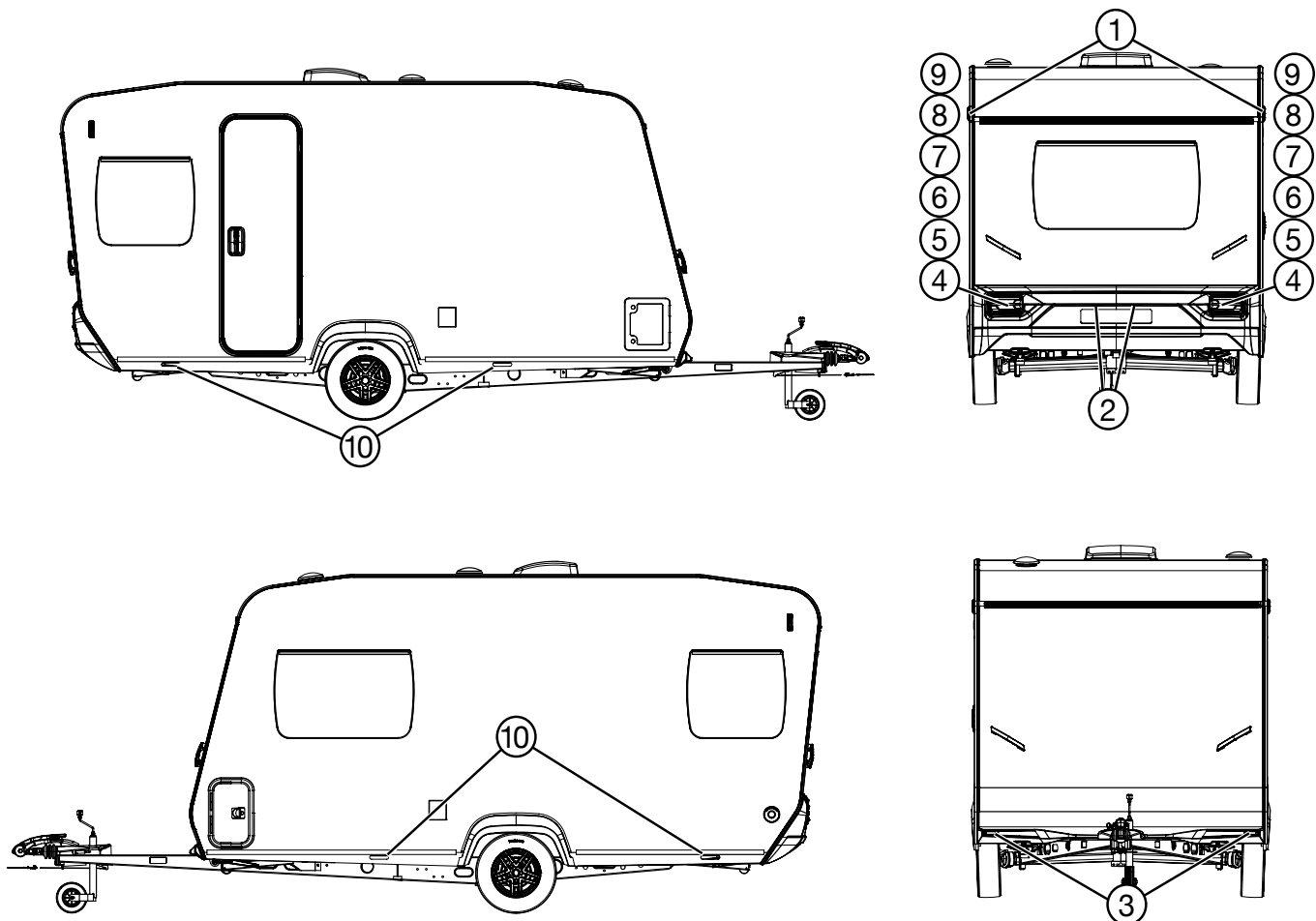
Posizione	peso (kg)	numero	totale (kg)
Bombola del gas, vuota, solo acciaio	7	1	7
Riempimento con gas	5	1	5
Serbatoio acqua pulita riempito secondo quanto raccomandato per la marcia	25	1	25
Acqua pulita toilette, C402	15	1	15
			52



Con il montaggio di accessori speciali, il calcolo delle masse per la dotazione di base può variare. Il Vostro concessionario di Next-Caravan Vi sarà a disposizione per chiarire le domande più dettagliate.

13.5 Illuminazione

Illuminazione veicolo 12V			
Posizione	Descrizione	Volt	Lampadine
1	Luce retronebbia rossa Luce di delimitazione bianca	12	LED
2	Luce targa bianca	12	LED
3	Luce di delimitazione bianca Catarifrangente bianco	12	LED
4	Luce posteriore rossa	12	LED
5	Luce di arresto rossa	12	LED
6	Indicatore senso di marcia arancia	12	LED
7	Fanale di retromarcia bianco	12	LED
8	Luce retronebbia rossa	12	LED
9	Catarifrangente triangolare rosso Catarifrangente rosso	12	
10	Catarifrangente giallo	12	



Sostituire le lampadine dei fanali posteriori

Nelle luci completamente a LED non è possibile sostituire le singole lampadine.

A

Accessori 46
Alimentazione elettrica 33
 avvertenze per la sicurezza 33
Approvvigionamento idrico 38

C

Caricamento 6
Carico di appoggio 7
Carico utile 6, 17
Cassetta di pronto soccorso 3
Cerchi 18
Chiavi del veicolo 3
Controllo dell'impianto a gas 41
Cura 47

D

Dati tecnici
 pressione di gonfiaggio degli pneumatici 60
Definizione delle masse 15
Dotazione supplementare 16

E

Equipaggiamento di base 16, 61
Equipaggiamento di emergenza 3

F

Finestre 30
Fornello a gas 45
Freni 8, 12
Freno di stazionamento 11
Frigorifero 45

G

Gas 41
Giubbotto di sicurezza 3
Giunto di sicurezza 12

I

Idoneità alla velocità di 100 km/h 15
Illuminazione 62
Immatricolazione 14
Impianto a gas
 controllo 41
Impianto acqua 10

L

Lubrificare 11

M

Manovre 9
Manutenzione 13, 47
Marcia 8
Marcia in curva 8
Misure antincendio 3

O

Oliare 11

P

Peso complessivo tecnicamente ammesso 17
Piedini di stazionamento 14
Pneumatici 17
Pneumatici vecchi 18
Porta d'ingresso 22
Portabiciclette 28
Porte
 apertura e chiusura 29
Pressione di gonfiaggio degli pneumatici 17, 60
Profondità del battistrada 18

R

Regolatore 42
Retromarcia 9
Revisione 14
Rifornimento di gas 43
Riscaldamento 22
Rubinetti di arresto
 sede di montaggio 44
Rumorosità di marcia 12

S

Scelta del luogo di parcheggio 9
Schema elettrico illuminazione veicolo 36
Sosta sicura del veicolo 10
Sostituzione della ruota 19
Sportelli
 apertura e chiusura 29
Sportello del vano portabombole di gas 27
Sportello della toilette 27
Sportello di servizio 26

T

Trasformazione dei letti 33
Triangolo di emergenza 3
Truma Vario Heat 44
Tutela dell'ambiente 58

U**Utenze**

attivazione e disattivazione 10

V

Valvole 44

Vano portabombole di gas 43

Ventilazione e disaerazione 22

Ventilazione forzata 24

FENDT-CARAVAN GMBH

Postfach 11 35

86689 Mertingen

Deutschland

Telefon: +49 (0)9078.9688-0

Telefax: +49 (0)9078.9688-406

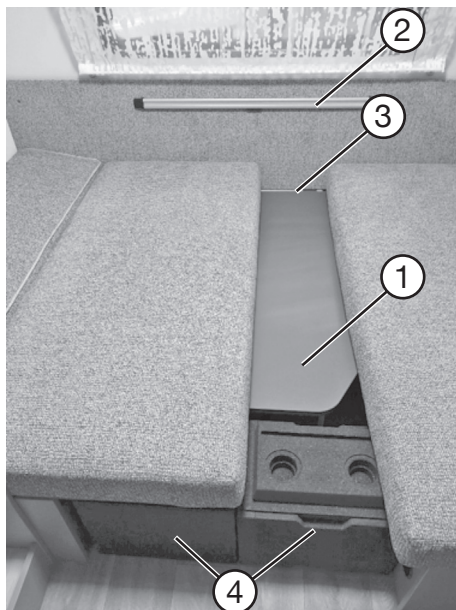
www.next-caravan.com

9000630109T02

Versione: 06/2025

Inserto delle istruzioni per l'uso di Next 381

Trasformazione della dinette in superficie per coricarsi



Il divanetto nella parte anteriore del caravan può essere trasformato in una comoda superficie per coricarsi in pochi semplici e semplici passaggi.

Abbassamento del tavolo

- Rimuovere il tavolo ① dalla guida di fissaggio superiore ②.
- Successivamente agganciare il tavolo alla guida di fissaggio inferiore ③, in modo che si trovi alla stessa altezza dei piane di copertura della panca.
- Esercitando una leggera pressione laterale, abbassare il dispositivo di supporto sul lato inferiore del tavolo, fino a farlo scattare in posizione. Il tavolo deve essere ben stabile.

Posizionamento dei contenitori di stivaggio

- Posizionare i due contenitori di stivaggio ④ direttamente sul piano ribassato del tavolo. I coperchi devono essere ruotati come mostrato nella figura.
- Servono a fornire un sostegno aggiuntivo alle imbottiture e garantiscono la stabilità dell'intera superficie per coricarsi.



Disposizione dei cuscini

- Spingere i due cuscini dal lato esterno verso il centro, in modo da coprire l'intera superficie senza lasciare uno spazio vuoto al centro.
- Posizionare gli schienali alle estremità della superficie di coricamento. In questo modo gli schienali costituiscono la testata e la parte finale del letto.

Una volta completati questi passaggi, si disporrà di una superficie piana e confortevole su cui dormire.



Letto a castello nella zona posteriore del caravan

Il letto a castello nella parte posteriore del Fendt-Caravan Next è ribaltabile e consente un utilizzo versatile dello spazio interno. Quando i letti sono sollevati, si ha a disposizione di uno spazio aggiuntivo per giocare e riporre oggetti. Quando il veicolo è in marcia, il letto superiore deve essere completamente abbassato e correttamente bloccato.

Avvertenze per la sicurezza



- Un uso improprio del letto a castello può causare lesioni.
- Quando il veicolo è in marcia, il letto superiore non deve essere sollevato.
- Assicurarsi che tutti i fermi e le cinghie di sicurezza siano correttamente agganciati.
- I bambini non devono alzare e abbassare i letti senza la supervisione di un adulto.
- Assicurarsi che non vi siano persone sotto i letti mentre questi vengono sollevati o abbassati.
- Prima di mettersi in marcia, verificare che la scaletta sia stata rimossa o fissata correttamente.
- Utilizzare la scaletta esclusivamente per l'uso previsto e solo nella posizione in cui è bloccata completamente.



Letto inferiore

Per dormire

- Assicurarsi che il letto sia completamente abbassato e che appoggi correttamente.

Sollevamento e bloccaggio

- Sollevare completamente il letto inferiore e bloccarlo in posizione.
- Bloccare il letto su entrambi i lati mediante le apposite cinghie di fissaggio.



Letto superiore

Bloccaggio nella posizione per dormire

- Quando è nella posizione per dormire, il letto superiore deve essere fissato sul lato destro (guardando nella direzione di marcia) mediante l'apposito fermo di bloccaggio, così da evitare che si sollevi accidentalmente.

Sollevamento e bloccaggio

- Per sollevare il letto superiore, inclinarlo verso l'alto.
- Il fissaggio in posizione sollevata avviene su entrambi i lati mediante i due fermi di bloccaggio.
- I fermi di bloccaggio possono essere regolati, tirandoli e ruotandoli contemporaneamente.
- Dopo avere sollevato il letto, assicurarsi che entrambi i fermi siano correttamente fissati.



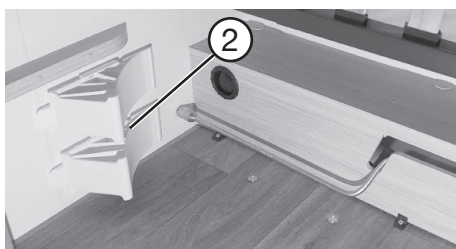
Scaletta per il letto superiore

- Per accedere al letto a castello superiore è necessario bloccare correttamente la scaletta.
- La scaletta può essere rimossa quando il letto è sollevato o quando è necessario disporre di più spazio.
- Per sbloccare la scaletta, sganciare il fermo situato nella parte superiore, spingendo verso l'alto l'elemento superiore.
- Prima dell'uso, verificare sempre che la scaletta sia saldamente agganciata e stabile.



Manovella per i piedini di stazionamento

La manovella ① per aprire e chiudere i piedini si trova nella parte posteriore del veicolo. È posta sotto al letto a castello inferiore, sul lato destro guardando nella direzione di marcia, ed è fissata alla copertura dell'aria calda.



Cunei di arresto

I cunei di arresto ② si trovano sotto il letto a castello inferiore, sul lato destro guardando in direzione di marcia.

Per riporli in modo sicuro, sulla parete laterale sono presenti dei supporti in cui è possibile sistemare i cunei ② quando il veicolo è in marcia e quando è fermo.



Prima di mettersi in marcia, assicurarsi sempre che i cunei siano fissati correttamente nei supporti per evitare rumori fastidiosi e che scivolino all'interno del veicolo.